

ISTITUTO COMPRENSIVO



Scuole Primarie: S. Pietro a Vico, S. Cassiano a Vico, Saltocchio, Ponte a Moriano, S. Michele di Moriano
Scuole dell'Infanzia: Ponte a Moriano, S. Michele di Moriano, S. Cassiano a Vico
Scuola Secondaria I°grado: Ponte a Moriano

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio di Riferimento 2022/2025



VIA VOLPI, 139 - 55100 LUCCA FRAZIONE PONTE A MORIANO (LU)

Tel. 058357488

C.F. 92051730460 - Cod. Mecc. LUIC843006

Email luic843006@istruzione.it PEC luic843006@pec.istruzione.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LUCCA QUINTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **001836** del **25/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2022** con delibera n. 14*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 45** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 61** Traguardi attesi in uscita
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 95** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 104** Attività previste in relazione al PNSD
- 109** Valutazione degli apprendimenti
- 114** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 126** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione



- 128** Aspetti generali
- 134** Modello organizzativo
- 142** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 144** Reti e Convenzioni attivate
- 160** Piano di formazione del personale docente
- 169** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il territorio su cui insiste l'Istituto è piuttosto variegato e comprende zone collinari confinanti con la zona montana della Garfagnana e zone pianeggianti limitrofe alla città di Lucca. Il contesto socio-economico è differenziato e si basa, in alcune zone, su un'economia prevalentemente ortofrutticola e di piccola impresa a gestione familiare; in altre su lavoro dipendente presso le industrie presenti in zona e nei Comuni vicini. Le nove scuole dell'Istituto sono localizzate in zone periferiche rispetto alla città di Lucca. I progetti e le attività messe in gioco dal corpo docente, hanno realizzato azioni significative volte alla valorizzazione della scuola come laboratorio sociale dove valorizzare risorse e competenze interne ed esterne a beneficio di tutto il territorio circostante. L'utenza ha una provenienza, da riferimenti ESCS, medio/bassa. La comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio è costruttiva e aderente alle richieste emergenti soprattutto in relazione a risorse finanziarie ed esperienze che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa dell'Istituto. La sensibilità dei docenti ad iniziative sociali, artistiche, musicali, teatrali o di tutela e conservazione dei beni ambientali e territoriali si presenta significativa e costante. La popolazione scolastica presenta significativa eterogeneità all'interno delle classi e tra le scuole. La presenza di alunni di cittadinanza non italiana alimenta la sensibilità verso la relazione interculturale vissuta come "risorsa" e come valida occasione di crescita e di arricchimento sia individuale sia di gruppo. In questi ultimi anni si è verificato un forte incremento di studenti e studentesse, afferenti all'area bisogni educativi speciali, nelle scuole dell'Istituto rilevato attraverso un monitoraggio interno. I dati raccolti hanno sollecitato, attivamente, un adattamento costante e significativo rispetto all'organizzazione delle scuole oltre ad una ricerca innovativa in campo didattico che andasse a supportare bisogni educativi emergenti dai contesti di riferimento. Notevoli sono state le opportunità di realizzare attività laboratoriali interculturali e di interventi volti alla riduzione delle difficoltà di apprendimento, attraverso il supporto di esperti esterni e di finanziamenti intervenuti con fondi PEZ e a seguito di bandi e finanziamenti PON-FSE-PNRR. La presenza di studenti e studentesse provenienti da paesi non italiani, ha offerto opportunità concrete di interscambi culturali e sociali, motivando una didattica innovativa all'interno di una scuola che si caratterizza come laboratorio di cittadinanza attiva e responsabile. Altra opportunità significativa e sostanziale è stata la messa a disposizione di testi in adozione e strumenti digitali, in comodato d'uso, alle famiglie degli iscritti a seguito di esplicita richiesta.



VINCOLI

L'Istituto comprende un territorio molto vasto, di cui fanno parte Ponte a Moriano, con numerosi piccoli paesi collinari, ville residenziali e diverse abitazioni popolari pubbliche e private nelle zone pianeggianti, le realtà agricole del Morianese e i paesi di San Cassiano e San Pietro a Vico, più prossimi alla cerchia urbana. Il territorio, in particolare Ponte a Moriano, è da sempre zona di integrazione sociale, con una presenza di studenti stranieri al di sopra della media provinciale. Significativo il numero di alunni provenienti da famiglie, locali e non, con svantaggi socio-economico-culturali, frequentanti prevalentemente le scuole caratterizzate da un'offerta formativa temporalmente più ampia (tempo pieno di San Pietro a Vico e Ponte a Moriano). Il numero di studenti con bisogni educativi speciali (BES) risulta del 20% della popolazione scolastica (dato aggiornato al giugno 2022). L'indice ESCS della popolazione scolastica risulta medio-basso, in linea con la tendenza degli ultimi anni e come risposta consequenziale all'emergenza pandemica da COVID-19. Il numero di studenti e studentesse provenienti da famiglie in svantaggio economico-culturale ha subito un incremento che ha determinato una destinazione mirata di risorse finanziarie e materiali, provenienti anche da bandi PON ed interventi Ministeriali, al fine di supportare bisogni concreti e funzionali alla soddisfazione dei percorsi scolastici di tutti e di ciascuno. La localizzazione delle scuole sparse su un territorio vasto, ha creato difficoltà logistiche che non hanno favorito, in modo sistematico, la partecipazione alle attività extra-scolastiche attivate dall'Istituto e rivolte a studenti e studentesse in difficoltà di apprendimento. Le diverse realtà contestuali hanno evidenziato la necessità di consolidare le procedure e gli interventi didattici personalizzati a partire dai primi anni della Scuola dell'Infanzia.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio è costituito da piccoli borghi sparsi nella zona collinare e da centri residenziali, costruiti nella zona pianeggiante limitrofa alla città. L'Istituto si colloca al centro di questi due ambienti e accoglie alunni con caratteristiche storicamente e culturalmente diverse. Le nove scuole che si trovano nelle zone limitrofe della città di Lucca si caratterizzano per: progettualità diversificate, realizzazione di iniziative motivanti anche oltre l'orario scolastico, l'uso molteplice di diversi linguaggi, la cooperazione con esperti e la collaborazione tra scuola-famiglia-territorio. Negli ultimi anni significative sono state le risorse umane e finanziarie che hanno costituito una premessa di cambiamento e di innovazione a carattere sempre più inclusivo. Le scuole dell'Istituto, proprio perché rispondono a bisogni educativi diversi (alunni stranieri, situazioni di svantaggio socio-



culturale, disabilità e difficoltà di apprendimento...)possono essere molto significative in termini di ricchezza culturale e opportunità formative a beneficio di tutta la comunità educante interna ed esterna.

VINCOLI

Come rilevano gli indici ESCS l'Istituto rivela un contesto sociale medio-basso. Nonostante l'estensione e la diversità degli ambiti di provenienza della popolazione scolastica questo non costituisce un aspetto rilevante di criticità in quanto sono attivi progetti e percorsi di supporto alle difficoltà emergenti. Nella scelta della scuola secondaria di primo grado, la maggioranza degli alunni in uscita dalle classi quinte primarie afferisce alla secondaria dell'Istituto. Sono state progressivamente superate le difficoltà a coprire gli ambiti di competenza dell'Istituto con adeguati servizi di trasporto, che garantiscono i necessari collegamenti ai vari ordini di scuola, anche in un'ottica di continuità. Il contributo dell'Ente locale alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei vari plessi e all'approntamento dei servizi di propria competenza si rivela sufficientemente adeguato. La condizione di povertà educativa dell'utenza è multidimensionale, legata non solo allo status sociale e culturale, ma alla povertà di relazioni e alla scarsità di opportunità educative e di apprendimento non formale sul territorio.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Il comune di Lucca interviene in maniera concreta e coerente relativamente ai bisogni educativi delle diverse scuole mettendo a disposizione: progetti educativi zionali di supporto alle aree disabilità, intercultura , svantaggio ; assistenti all'autonomia e alla comunicazione; finanziamenti per allestimento di spazi educativi all'aperto e aule laboratori didattici. Notevoli risorse finanziarie sono pervenute a seguito di partecipazione a bandi PON-POC-PNSD che hanno permesso di implementare notevolmente il sistema tecnologico dell'istituto in termini di strumenti e laboratori extra orario scolastico per gli alunni e le alunne, in materia di cittadinanza digitale. La scuola secondaria è stata beneficiaria di un progetto, a livello nazionale all'interno della rete delle scuole Senza Zaino, contro la povertà educativa. Il progetto denominato "L'Orsa di Lezione non Basta" ha permesso di realizzare: la ristrutturazione di spazi educativi interni ed esterni alla scuola, l'allestimento di un laboratorio scientifico e le relative attività con interventi anche di esperti esterni, predisposizione di un laboratorio di musica con insonorizzazione, percorsi di formazione destinati al personale docente con argomenti dedicati alla didattica innovativa e alla valorizzazione



dell'espressione culturale e personale di ciascuno, laboratori di musica, teatro, arte destinati ad alunni ed alunne in ottica continuità verticale (classi 5 primaria e classi 1 secondaria I grado). Le scuole sono adesso tutte cablate e collegate ad Internet. Discreta la dotazione di sussidi e strumentazioni tecnologiche che ha avuto un notevole impulso a partire dal periodo relativo all'emergenza sanitaria del 2020-2021 che ha richiesto modi alternativi di coordinare i percorsi didattico educativi. Le risorse economiche destinate all'ampliamento dell'offerta formativa e all'acquisto di materiale di consumo provengono soprattutto da bandi PON/PNSD/POC. Tutte le classi e le sezioni della scuola dell'infanzia sono dotate di LIM/Smart Board. I laboratori presenti nella scuola secondaria di I grado offrono opportunità didattiche anche agli alunni delle scuole primarie e delle scuole dell'infanzia in ottica continuità verticale. Il comune mette a disposizione il servizio di scuolabus per effettuare spostamenti sul territorio in occasione di attività culturali e uscite didattiche. Gli edifici delle 9 scuole dell'Istituto sono soggette a periodici monitoraggi e interventi sia a livello di sicurezza sia a livello di organizzazione degli spazi interni ed esterni ai fini del benessere di tutte le componenti in gioco.

VINCOLI

Quattro edifici scolastici risalgono agli anni sessanta, i rimanenti cinque sono stati edificati nei due decenni successivi. Gli scivoli per l'accesso dei diversamente abili non sono presenti in ogni plesso, le scale esterne antincendio non sono presenti in tutte le scuole su due piani; dei quattro edifici scolastici ubicati su due piani, due dispongono di ascensore. Due scuole dispongono di palestra; le scuole primarie che ne risultano mancanti possono tuttavia usufruire delle palestre vicine tramite messa a disposizione alle classi di idoneo servizio di trasporto da parte del Comune. Per impedimenti tecnici una scuola primaria non dispone di apposito locale refettorio. Sono stati realizzati interventi di straordinaria manutenzione alla Scuola secondaria di I° grado e di ordinaria manutenzione nelle scuole primarie sulla base di una scala di priorità definita dall'Ente locale. Importante sarebbe la messa a disposizione di spazi adibiti alla realizzazione di attività sportive e di psico-motricità, in tutte le scuole dell'Istituto. Al momento, soltanto due scuole possono fruire direttamente della palestra, mentre gli iscritti nelle altre scuole, raggiungono tali spazi grazie alla messa a disposizione dello scuolabus comunale. Le biblioteche scolastiche sono carenti e non sempre ben organizzate e funzionali alle attività didattiche. La biblioteca scolastica presente nella scuola secondaria di I grado in Ponte a Moriano, necessita di maggiore organizzazione funzionale sia al prestito sia all'utilizzo dei testi disponibili per attività di ricerca. I laboratori presenti nella scuola secondaria (falegnameria, cucina, scienze) sono stati chiusi a causa dei decreti intervenuti a seguito dell'emergenza pandemica. Nel corso del corrente anno saranno resi disponibili e arricchiti con materiali e strumenti necessari allo svolgimento in sicurezza delle attività situate. Le opportunità extra orario scolastico, messe a disposizione di studenti con svantaggio e con bisogni educativi



speciali, non sempre vengono fruiti in modo ottimale a causa di difficoltà organizzative che spesso le famiglie comunicano. La carenza di spazi dedicati all'educazione fisica e allo svolgimento di attività psico-motorie, limita le occasioni formative che possano contribuire in modo esperienziale, alla consapevolezza corporea del proprio sè nel contesto di riferimento. La distanza tra le scuole dell'Istituto rende difficoltosa la collaborazione attraverso attività pratiche-collaborative-situate tra bambini/e, alunni/e, studenti/esse.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LUCCA QUINTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LUIC843006
Indirizzo	VIA G. VOLPI, 139 FRAZ. PONTE A MORIANO 55100 LUCCA
Telefono	058357488
Email	LUIC843006@istruzione.it
Pec	luic843006@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.lucca5.edu.it/

Plessi

PONTE A MORIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA843013
Indirizzo	VIA DELLA STAZIONE II TRAV. FRAZ. PONTE A MORIANO 55029 LUCCA
Edifici	Via 2 DELLA STAZIONE TRAV.II SNC - 55100 LUCCA LU

S.MICHELE DI MORIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice LUAA843024

Indirizzo VIA DI MAMMOLI FRAZ. S.MICHELE DI MORIANO
55060 LUCCA

Edifici • Via DI MAMMOLI 42 - 55100 LUCCA LU

SAN CASSIANO A VICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice LUAA843035

Indirizzo VIA CHIASSO BERNARDESCO FRAZ,SAN CASSIANO A
VICO 55017 LUCCA

Edifici • Via CHIASSO BERNARDESCO SNC - 55017
LUCCA LU

SALTOCCHIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice LUEE843018

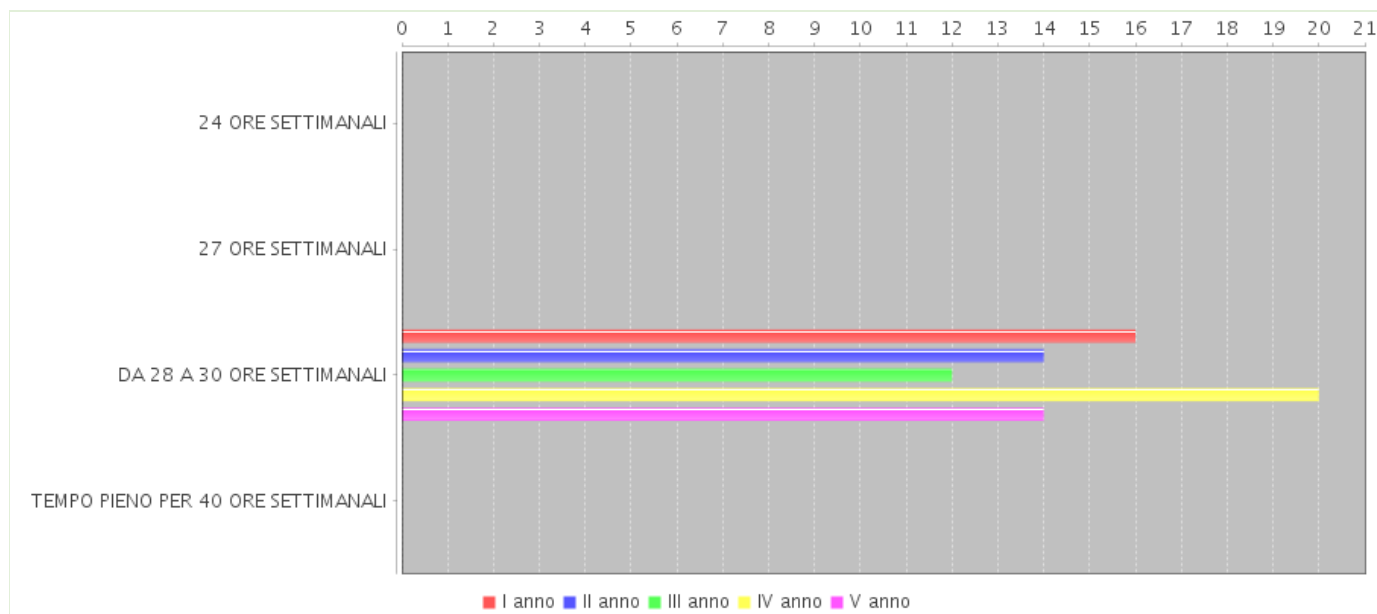
Indirizzo VIA DELLA CROCE SALTOCCHIO 55010 LUCCA

Edifici • Via 2 DELLA CROCE snc - 55010 LUCCA LU

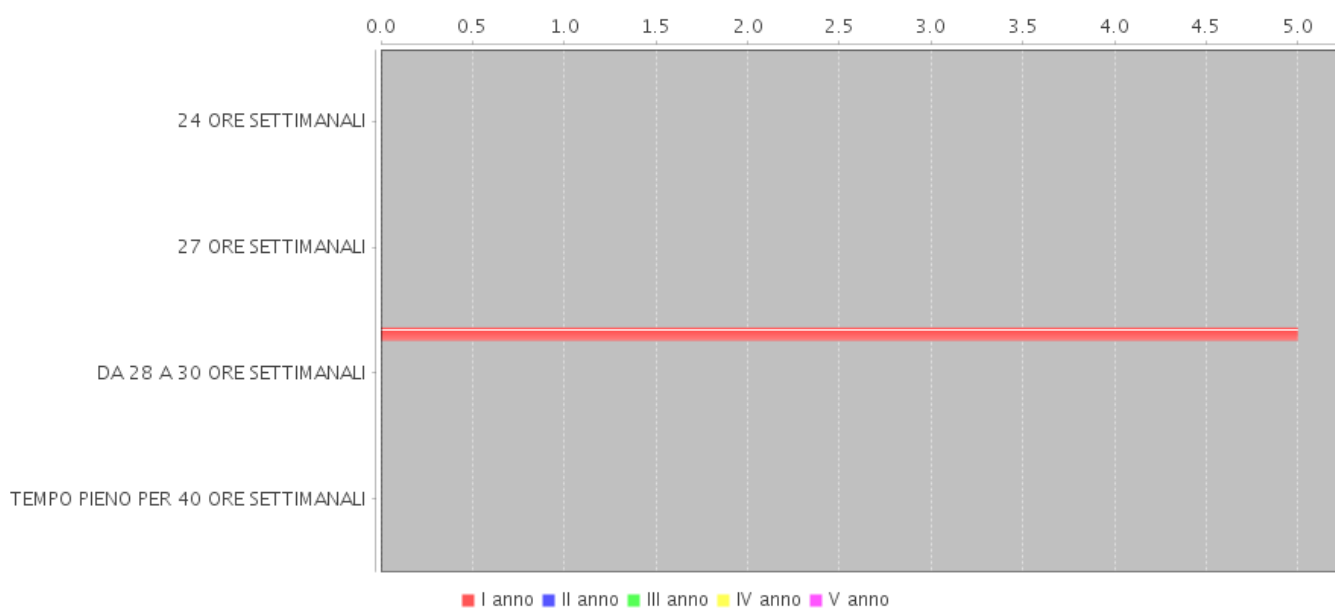
Numero Classi 5

Totale Alunni 76

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



S.CASSIANO A VICO "C.PIAGGIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE843029
Indirizzo	VIA CHIASSO BERNARDESCO LOC. S.CASSIANO A VICO 55017 LUCCA
Edifici	• Via CHIASSO BERNARDESCO snc - 55017 LUCCA

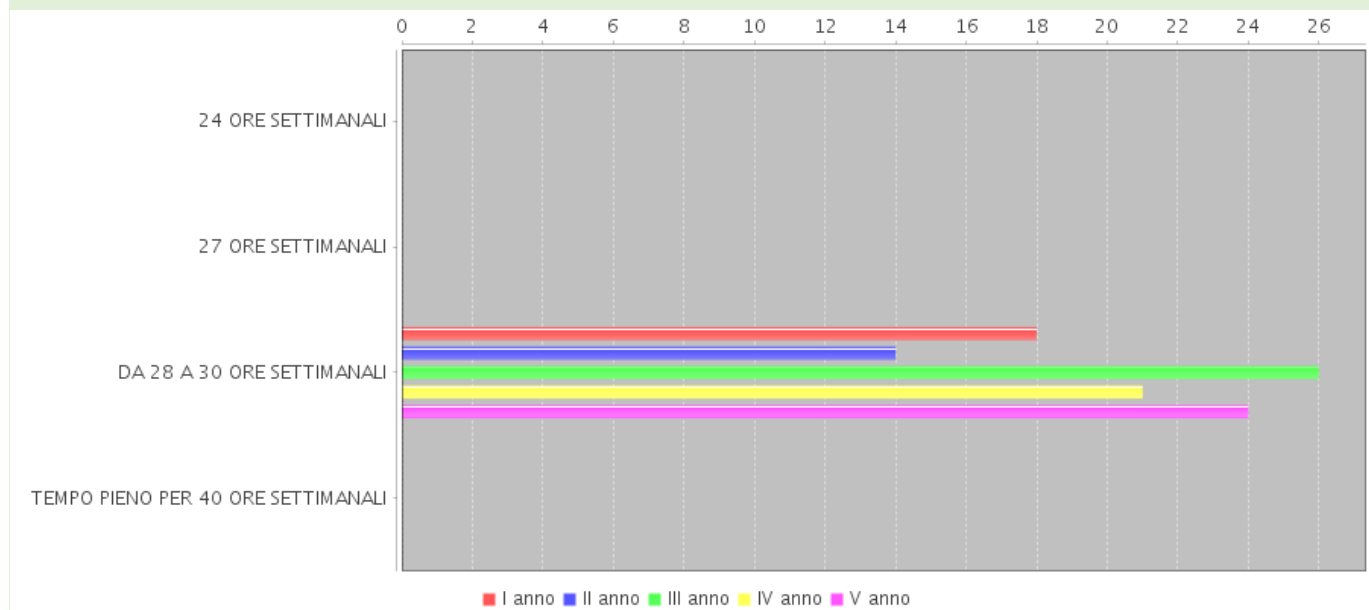


LU

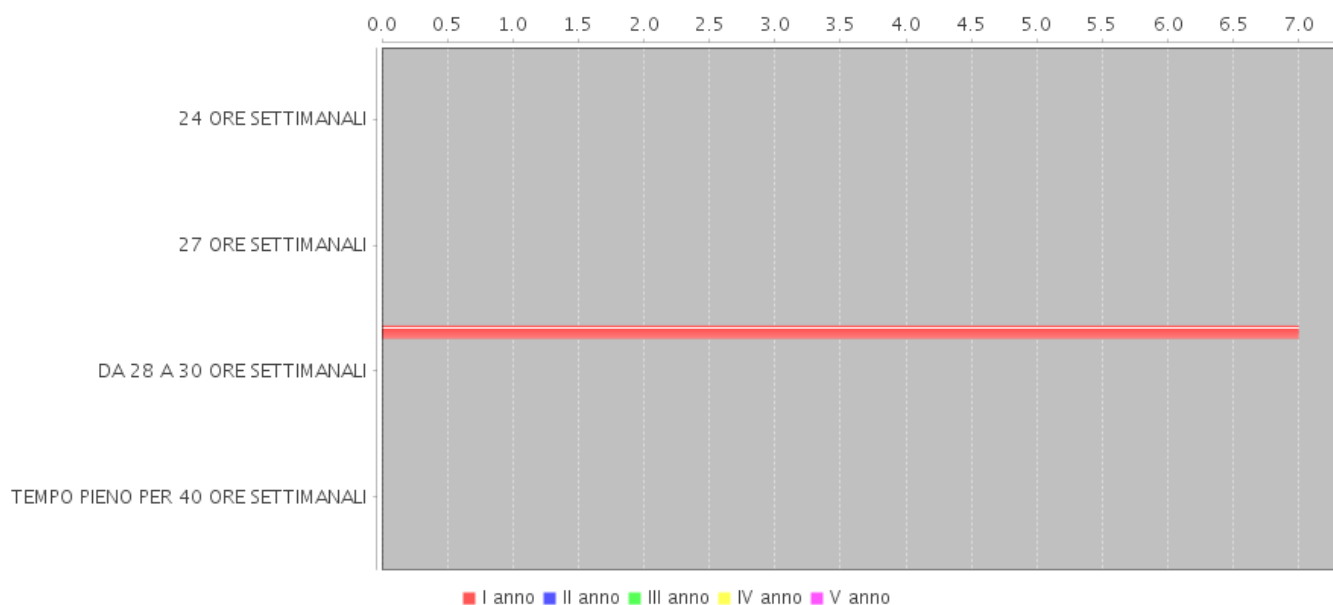
Numero Classi 7

Totale Alunni 103

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



S.MICHELE DI MORIANO (PLESSO)



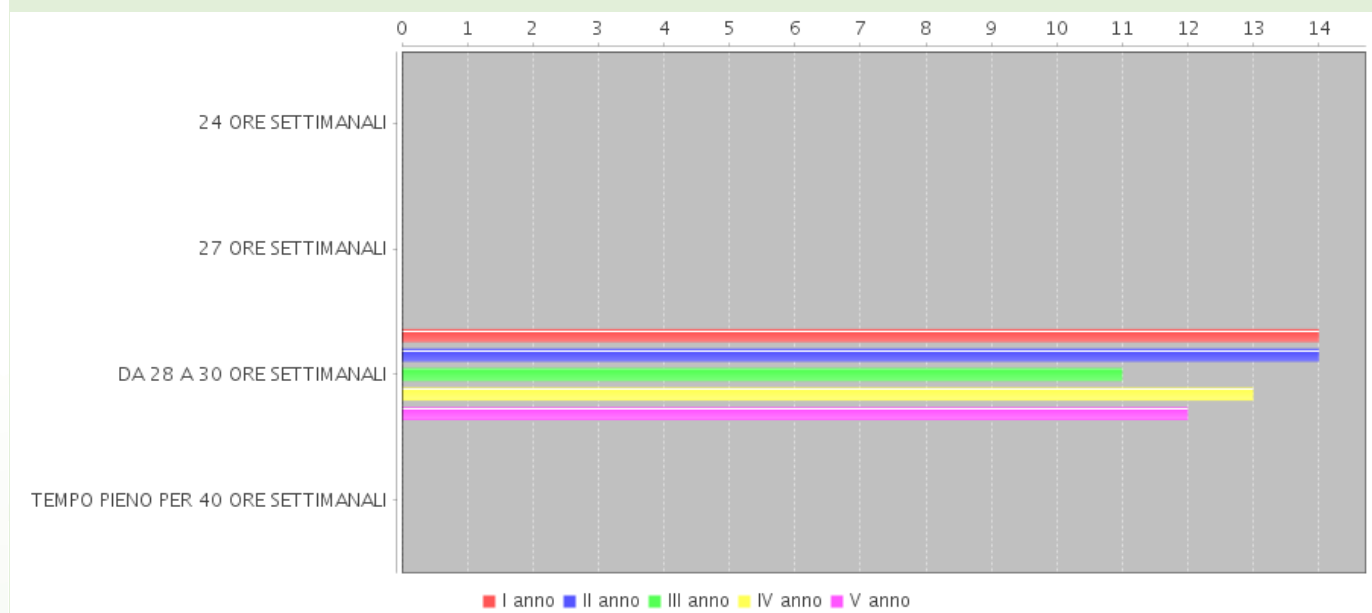
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE84303A
Indirizzo	VIA LODOVICA LOC. S.MICHELE DI MORIANO 55060 LUCCA

Edifici

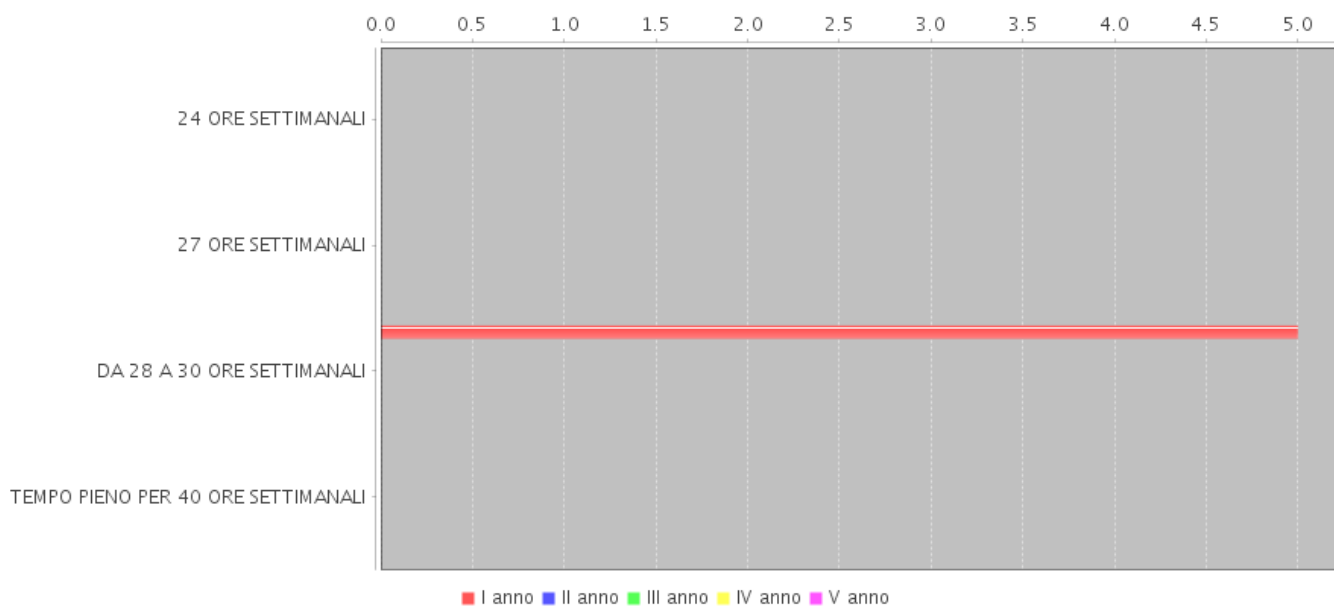
- Via 2di Moriano snc - 55029 LUCCA LU

Numero Classi	5
Totale Alunni	64

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

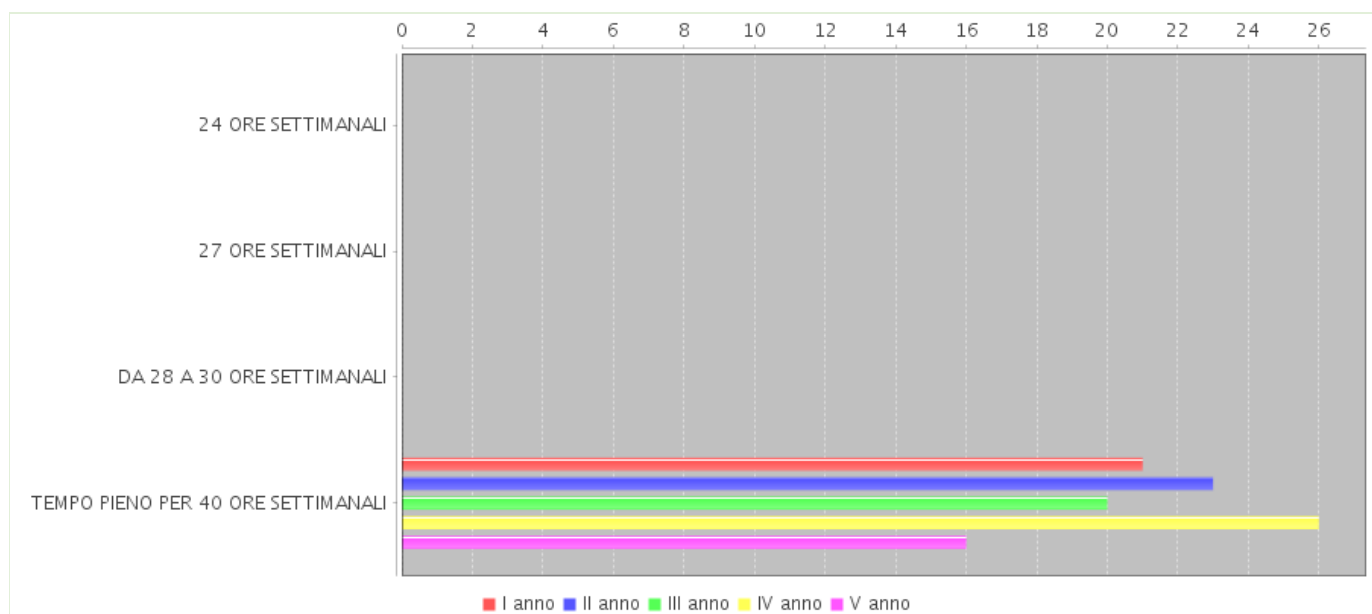


Numero classi per tempo scuola

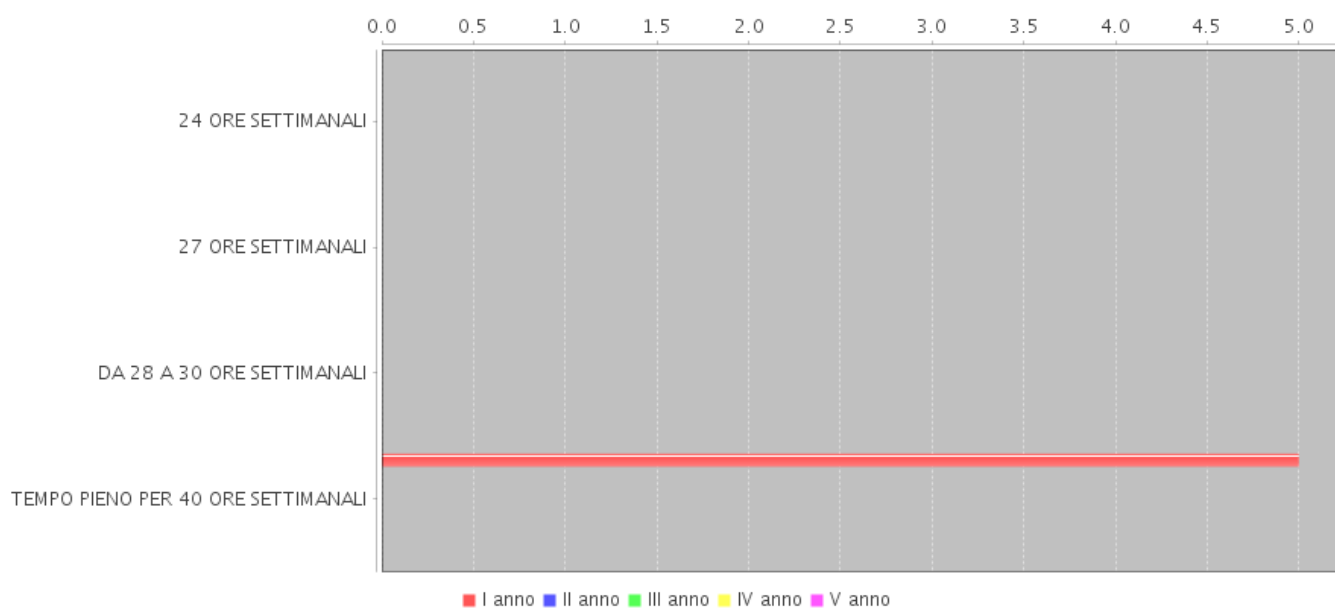


S. PIETRO A VICO "C.LORENZINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE84304B
Indirizzo	PIAZZA DELLA CHIESA S.PIETRO A VICO 55017 LUCCA
Edifici	Via dell'Acquacalda snc - 55017 LUCCA LU
Numero Classi	5
Totale Alunni	106
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



PONTE A MORIANO "I.NIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE84305C
Indirizzo	VIA DELLA STAZIONE TRAV.II PONTE A MORIANO 55029 LUCCA
Edifici	• Via 2 DELLA STAZIONE TRAV.II SNC - 55100

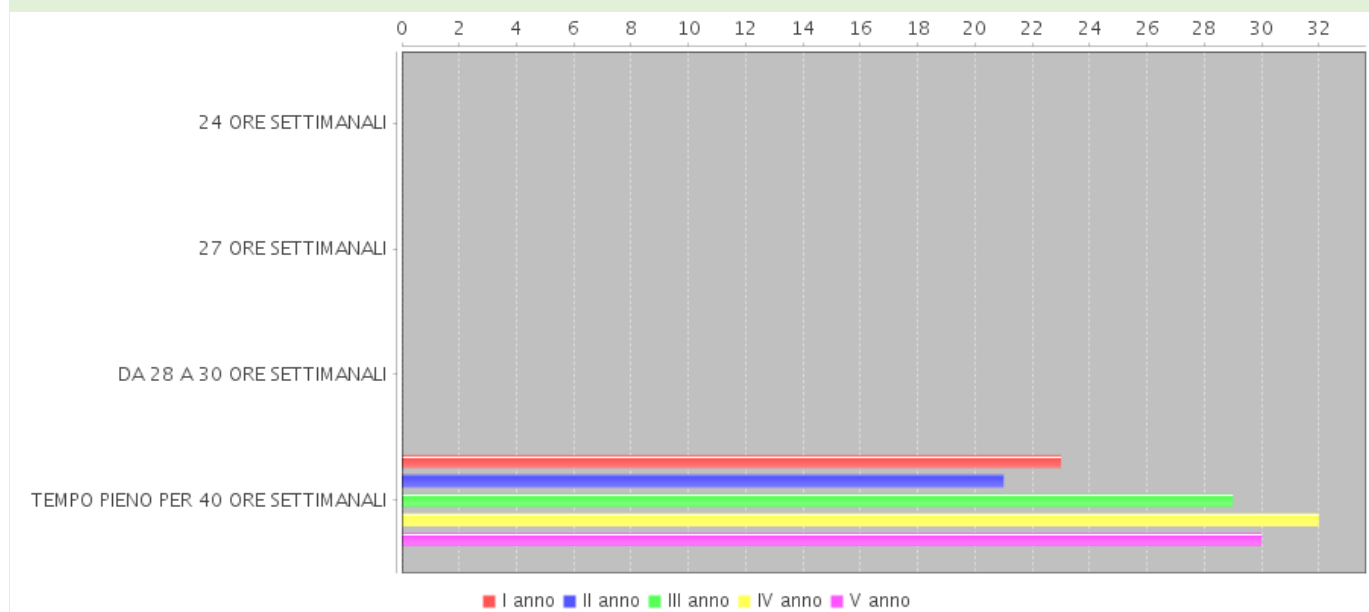


LUCCA LU

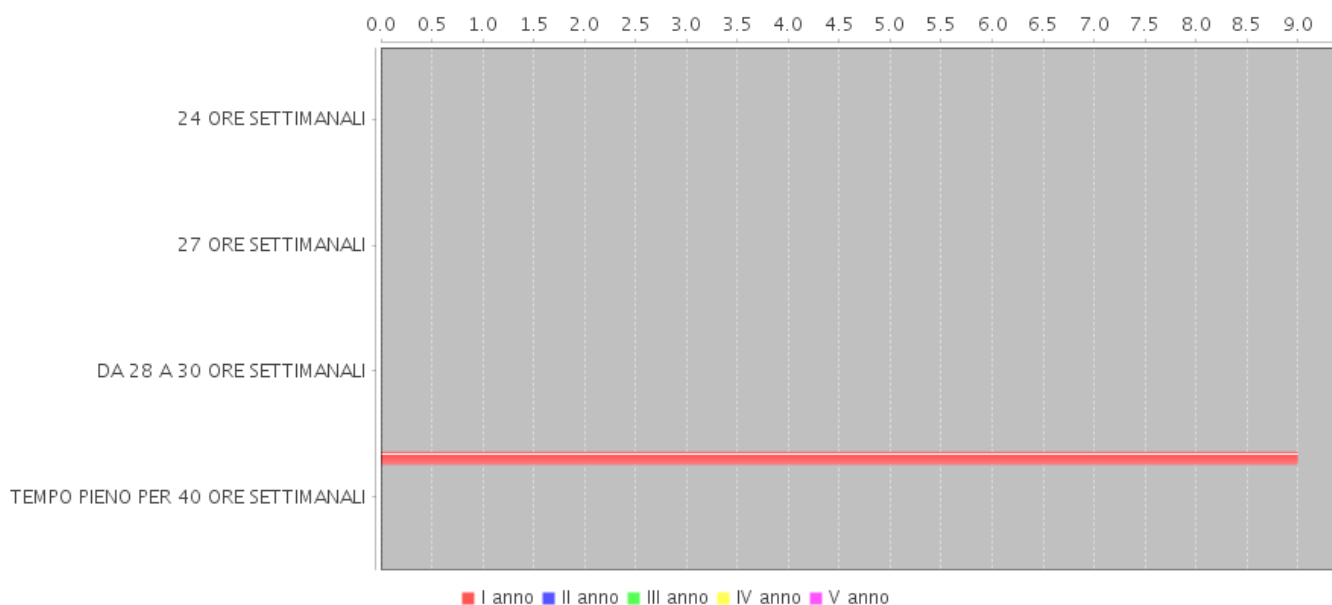
Numero Classi 9

Totale Alunni 135

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



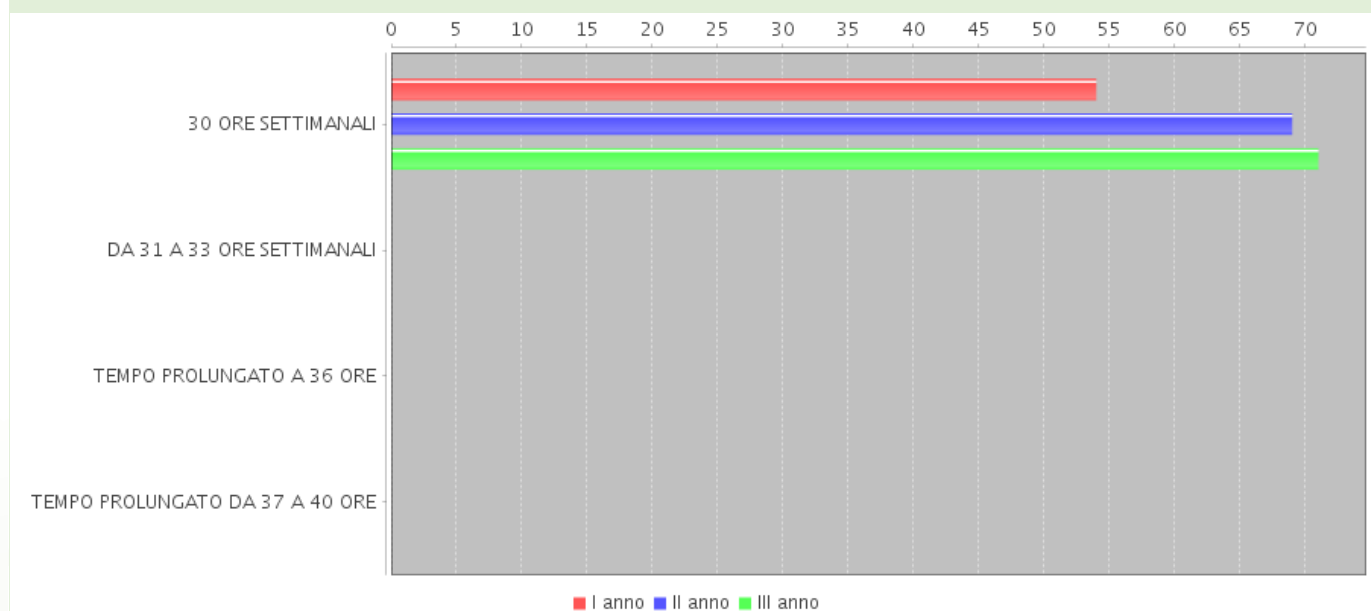
"BUONARROTI" PONTE A MORIANO (PLESSO)



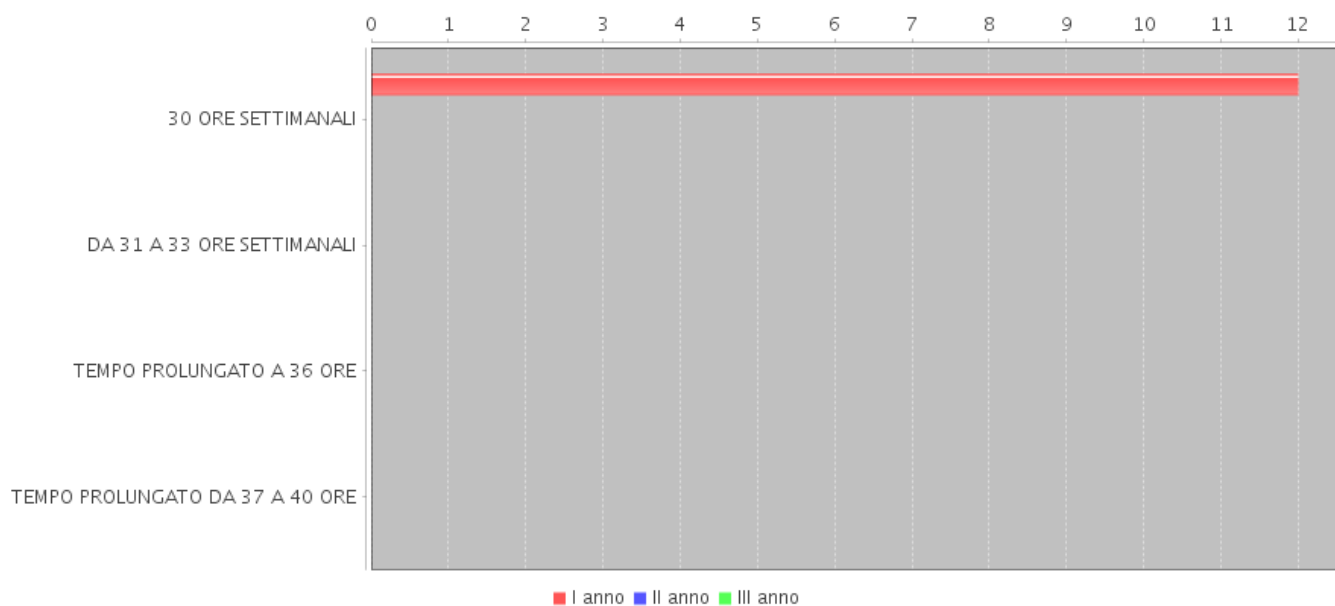
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LUMM843017
Indirizzo	VIA VOLPI PONTE A MORIANO 55100 LUCCA
Edifici	• Via 2Volpi snc - 55100 LUCCA LU

Numero Classi	12
Totale Alunni	194

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Questo il link al sito istituzionale:

<https://www.lucca5.edu.it/>

In allegato l'Atto di Indirizzo della Dirigente scolastica prof.ssa Rimanti Fabrizia per la predisposizione e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2022/2023.

Allegati:

Allegato 1_Atto_di_indirizzo_del_Dirigente_-_Aggiornamento_PTOF_22-23 (1).pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	4
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Falegnameria	1
	Cucina	1
	Aula innovativa	1
Biblioteche	Classica	1
	Biblioteca Area BES	1
Aule	Teatro	1
	Aule all'aperto	5
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	137
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	64
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	137
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle
biblioteche

Proiettori

5

Approfondimento

Le risorse multimediali, integrate grazie a bandi ministeriali, hanno dato l'opportunità di concedere in comodato d'uso un significativo numero di computer portatili alle famiglie che ne abbiano fatto richiesta alla segreteria dell'Istituto.

L'Istituto ha pertanto potuto attivare le seguenti iniziative a beneficio della comunità scolastica:

-COMODATO D'USO PC E TABLET

-COMODATO D'USO LIBRI DI TESTO (secondaria I grado)

-LIM/SMART BOARD IN TUTTE LE SEZIONI E IN TUTTE LE CLASSI DELLE 9 SCUOLE

Finanziamenti comunali e di aziende del territorio, hanno permesso di attrezzare, con arredi funzionali ad attività didattiche, gli spazi esterni delle scuole ampliando i contesti di apprendimento anche all'esterno delle aule scolastiche.

Restano da implementare attrezzature e spazi da dedicare a:

-ATTIVITA' DI EDUCAZIONE FISICA E DI PSICO-MOTRICITA'

- ATELIER CREATIVI

-LABORATORI DI LINGUE NELLE SCUOLE PRIMARIE

-BIBLIOTECHE SCOLASTICHE.

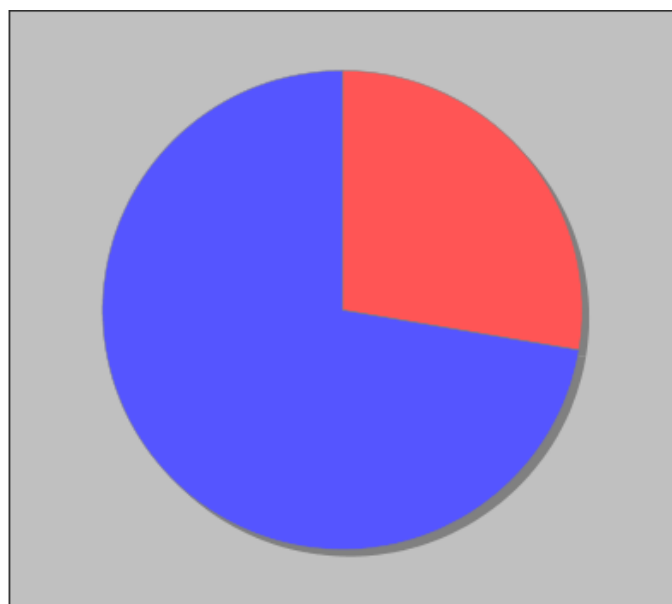


Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	29

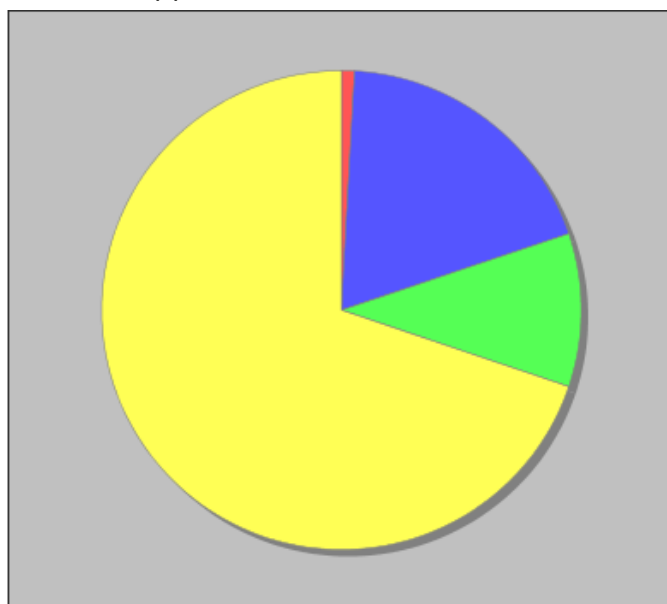
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 44
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 115

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 1
- Da 2 a 3 anni – 22
- Da 4 a 5 anni – 12
- Piu' di 5 anni – 81

Approfondimento

In allegato l'organigramma e il funzionigramma dei docenti dell'Istituto con declinati obiettivi e compiti per il corrente anno scolastico.



Allegati:

organigramma e funzionigramma_ICLucca5_2022_2023.pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'elaborazione del PTOF di Istituto deve articolarsi tenendo conto della normativa di riferimento, delle indicazioni provenienti dal contesto, ma facendo anche riferimento a **vision** e **mission** condivise e dichiarate per il triennio 2022-2025, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara la propria identità, attraverso la declinazione delle azioni che confluiscono nella strutturazione precipua del curriculum, delle attività didattico **educative**, educative, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo indirizzato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. Il Collegio Docenti dell'I.C. Lucca 5 ha aggiornato il PTOF secondo le indicazioni pervenute attraverso l'Atto di indirizzo della Dirigente scolastica prof.ssa Rimanti Fabrizia e le analisi critiche e prospettiche del Collegio docenti individuate nel Corso di Collegi tecnici ed incontri di coordinamento per classi parallele.

La progettazione didattico-educativa sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Il tutto nel rispetto dell'unicità della persona e dell'equità delle opportunità formative volte a garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuate percorsi e strategie funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti e delle studentesse.

In merito alle priorità individuate come obiettivi finalizzati al miglioramento degli esiti degli studenti e delle studentesse per il triennio 2022-2025, a livello collegiale, sono state individuate le seguenti Aree:

1. Continuità orizzontale e verticale (docenti-studenti/studentesse-famiglie).
2. Ambienti didattici innovativi con digitalizzazione spazi, strumenti e formazione.



3. Curricolo verticale per competenze.
4. Bisogni educativi speciali: inclusività
5. Esiti risultati scolastici e INVALSI

Avendo individuato le priorità sopra declinate, si indicano di seguito le principali azioni che nel triennio 2022-2023 saranno attuate, adattandole alle situazioni contestuali, nelle 9 scuole dell'istituto

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI entro le classi stesse attraverso incontri a classi parallele per individuare obiettivi-contenuti-strategie da adottare in continuità.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali a seguito di analisi critica dei risultati delle prove degli anni passati e delle programmazioni didattiche educative da attivare in modo mirato;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni/delle alunne, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, e in prospettiva nel lavoro, nella società, nella vita attraverso progetti e attività disciplinari e interdisciplinari che favoriscano l'esperienza del confronto sociale (Consiglio dei ragazzi, e-Policy Generazioni Connesse, Sportello d'ascolto-Progetto Orientiamoci, classi 3 secondaria I grado)
- Didattica innovative: Modello Senza Zaino (Scuole dell'Infanzia-primaria San Pietro a Vico-primaria Ponte a Moriano- sezioni A e B secondaria I grado Ponte a Moriano).
- Miglioramento dei risultati scolastici per una qualità diffusa delle performance degli studenti e delle studentesse (prove a classi parallele, incontri di coordinamento e confronto per classi parallele/dipartimenti).
- Potenziamento delle abilità degli alunni/delle alunne con Bisogni Educativi Speciali (protocollo interno Area BES, Piano d'Inclusione, attivazione del GLI Integrazione, rete con UFSMIA-CTS-Scuola Polo Inclusione- Servizi sociali del Comune di Lucca-Università di Pisa e di Firenze).
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
- Potenziamento delle competenze informatiche in continuità verticale (PNSD- Team digitale di Istituto)
- Curricolo verticale per competenze (infanzia-primaria-secondaria I grado)
- Potenziamento della visione e della missione dell'Istituto in qualità di Comprensivo, attraverso azioni in continuità verticale ed orizzontale che coinvolgano interventi integrati a tre livelli: docenti, alunni/e, famiglie.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese anche attraverso specifiche progettualità e i Patti di comunità (Progetto nazionale L'Ora Di Lezione Non Basta- Lucca Learning City-Piani educativi Zonali-SPORT 1-SPORT 2).



· Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete anche in ottica di prevenzione dei fenomeni di cyberbullismo e bullismo (Agenda 2030-.Generazioni Connesse (documento e-Policy di Istituto per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo)- Protocollo Disagio (Rete coordinata dalla Conferenza Zonale di Lucca)- Protocollo Educazione alla cittadinanza Responsabile (Rete coordinate da UST Lucca)-Protocollo MIRIAM-Consiglio dei ragazzi - Scuole all'aperto -Progetto finanziato dal Comune di Lucca)

Le priorità individuate nel presente spazio saranno declinate all'interno del Piano di Miglioramento triennale e nelle programmazioni che caratterizzeranno i percorsi didattico-educativi nelle nove scuole. Le azioni di riferimento saranno monitorate all'interno di gruppi di lavoro che coinvolgeranno docenti dei tre ordini di scuola. In allegato, l'Atto d'Indirizzo della Dirigente scolastica prof.ssa Rimanti Fabrizia.

Progetti

I docenti dell'I.C. Lucca 5, individuano ogni anno le azioni Progettuali alle quali aderire in modo da ampliare l'Offerta formativa a vario livello e per diversi bisogni.

Alcuni dei Progetti sono pluriennali e nel tempo hanno determinato azioni incisive che hanno contribuito all'organizzazione sia delle scuole, sia delle singole classi/sezioni.

In allegato sono presentati i progetti relativi all'A.S. 2022-2023.

Alcuni di essi saranno attivati anche nei prossimi anni scolastici. Tra gli altri si ricordano:

-l'adesione al progetto Senza Zaino fin dal 2004 che nel tempo è diventato un vero e proprio Modello di scuola (vedi allegato sottostante) al quale aderiscono le scuole dell'infanzia; le scuole primarie di San Pietro a Vico e Ponte a Moriano a tempo pieno e la classe 2 della primaria di San Michele di Moriano a tempo modulare; le sezioni A e B della scuola secondaria I grado di Ponte a Moriano;

-l'adesione al Progetto L'Ora Di Lezione Non Basta, da parte della scuola secondaria I grado, che ha durata quadriennale. Questo il link al progetto <https://www.senzazaino.it/attivita/ora-lezione-non-basta>.



Il Modello Senza Zaino

L'Istituto aderisce alla Rete Nazionale delle Scuole Senza Zaino. L'adesione al Modello di scuola Senza Zaino è una storica realtà che accompagna dal 2005 docenti, alunni/e e famiglie dell'Istituto integrando i valori della responsabilità, accoglienza e organizzazione.

Il Modello si evolve con i tempi, arricchendosi delle sperimentazioni didattiche evidence based che i/le docenti quotidianamente progettano e mettono in gioco. Può essere considerato pertanto un Modello innovativo di didattica partecipata basata sulla quotidiana attenzione ad aspetti chiave dell'esperienza scolastica quali:

- comunità di pratiche
- differenziazione dell'apprendimento
- organizzazione di spazi e tempi per l'apprendimento
- approccio globale al curriculum
- condivisione collaborativa all'interno e all'esterno dell'istituto (rete nazionale delle scuole)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Saper esporre oralmente, le informazioni chiave di un testo scritto, utilizzando anche organizzatori grafici.

Traguardo

Utilizzare procedure e modelli, analogici e digitali, per esporre oralmente in modo organizzato le informazioni rispondenti ad uno scopo definito.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Realizzare un incremento qualitativo degli esiti INVALSI, nelle classi coinvolte.

Traguardo

Conoscere e utilizzare i quadri di riferimento INVALSI (italiano, matematica, inglese) per ricavare indicatori coerenti con traguardi ed obiettivi relativi alle Indicazioni nazionali e alle progettazioni di classe.

● Competenze chiave europee

Priorità

Realizzare la costruzione del curriculum verticale per competenze (infanzia-primaria-



secondaria I gr.).

Traguardo

Realizzare scelte didattiche (progettazioni, traguardi, compiti autentici, utilizzo di strumenti analogici e digitali, organizzazione ambienti di apprendimento esperienziali) in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

● Risultati a distanza

Priorità

Organizzare percorsi di recupero e potenziamento degli apprendimenti per supportare le difficoltà rilevate attraverso momenti diversi di verifica e valutazione.

Traguardo

Pianificare obiettivi di apprendimento personalizzati e individualizzati per alunni/e in area Bisogni Educativi Speciali in ottica continuità verticale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Con le mie parole.

L'Istituto Lucca 5 ha condiviso, come prospettiva di miglioramento, l'attenzione all'utilizzo funzionale dell'espressione orale delle lingue per la comunicazione e per la costruzione delle conoscenze. Le Indicazioni 2012 in molti passaggi richiamano alla necessità di dotare gli alunni di sicure competenze linguistiche, necessarie per la relazione comunicativa, l'espressione di sé e dei propri saperi, l'accesso alle informazioni, la costruzione delle conoscenze e l'esercizio della cittadinanza. Nel capitolo "La scuola del primo ciclo", nel punto relativo alla alfabetizzazione culturale di base, si legge: (...) "All'alfabetizzazione culturale e sociale concorre in via prioritaria l'educazione plurilingue e interculturale. La lingua materna, la lingua di scolarizzazione e le lingue europee, in quanto lingue dell'educazione, contribuiscono infatti a promuovere i diritti del soggetto al pieno sviluppo della propria identità nel contatto con l'alterità linguistica e culturale. L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica." L'apprendimento e la capacità di utilizzare più lingue garantisce la possibilità di comunicare efficacemente, per capire e farsi capire nei registri adeguati al contesto, ai destinatari e agli scopi. La padronanza sicura della lingua in termini di espressione orale, consente di prevenire e contrastare fenomeni di marginalità culturale, di analfabetismo di ritorno e di esclusione. L'educazione linguistica ha un ruolo strategico fondamentale ed è compito dei docenti di tutte le discipline dare a tutti gli allievi l'opportunità di inserirsi adeguatamente nell'ambiente scolastico e nei percorsi di apprendimento, avendo come primo obiettivo il possesso della lingua ai fini dell'espressione personale e dei propri saperi. Saperi che devono necessariamente essere organizzati e funzionali alle richieste contestuali. Per questo motivo saranno sperimentati e utilizzati organizzatori grafici che potranno aiutare, nel rispetto delle diverse intelligenze e degli stili di apprendimento, ad organizzare contenuti ed abilità in modo da valorizzare l'espressione personale come contributo efficace al percorso di formazione di ciascuno e dell'intera comunità scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Saper esporre oralmente, le informazioni chiave di un testo scritto, utilizzando anche organizzatori grafici.

Traguardo

Utilizzare procedure e modelli, analogici e digitali, per esporre oralmente in modo organizzato le informazioni rispondenti ad uno scopo definito.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Individuare modelli di organizzatori grafici adatti ai diversi scopi.

Raccogliere gli esiti delle prove a classi parallele in modo che possano diventare uno strumento di monitoraggio interno, dei processi di apprendimento, da affiancare a Invalsi.

Pianificare attività didattico-educative per la valorizzazione della competenza orale all'interno dei processi di apprendimento.

Promuovere le STEM potenziando i laboratori nelle scuole e all'interno delle aule



○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare il contesto in modo che siano fruibili spazi, tempi e strumenti utili alle diverse modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti.

Strutturare l'ambiente di apprendimento in modo da renderlo funzionale al raggiungimento degli obiettivi disciplinari e dei traguardi di competenza di ciascun alunno/a.

○ **Inclusione e differenziazione**

Costruire percorsi di apprendimento funzionali alla valorizzazione delle diverse espressioni comunicative.

Utilizzare funzionalmente strumenti compensativi in Area Bisogni Educativi Speciali.

Progettare, monitorare, verificare Percorsi personalizzati e individualizzati.

○ **Continuità' e orientamento**

Individuare aspetti didattici e organizzatori grafici, funzionali all'espressione orale, in continuità verticale (infanzia-primaria-secondaria I gr.).

Analizzare i traguardi e le valutazioni al termine di ogni quadrimestre/anno



scolastico al fine di monitorare il percorso di apprendimento di ciascun alunno/a in ottica risultati a distanza.

Valorizzare l'offerta formativa dell'Istituto in continuità a livello orizzontale e verticale. Organizzazione di azioni integrate nei percorsi disciplinari, nel corso dell'Anno scolastico, in collaborazione tra tutti gli ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare azioni procedurali volte all'innovazione didattica, inclusiva e digitale, funzionale alla realizzazione dei processi di apprendimento per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi di competenza di tutti e di ciascuno.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare incontri per lo scambio di buone pratiche a livello verticale e orizzontale.

Pianificare opportunità di formazione del personale scolastico volte all'incremento qualitativo delle risposte professionali connesse alle realtà situate.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Condividere con le famiglie le informazioni utili alla realizzazione di percorsi di



apprendimento efficaci.

Realizzare momenti informativi e di condivisione volti alla diffusione significativa dei documenti normativi di riferimento e delle prospettive concrete dell'Istituto relativamente agli obiettivi di apprendimento contenuti nel curriculum e declinati all'interno dei campi di esperienza, delle discipline, dei traguardi di competenza.

Organizzare l'ampliamento dell'offerta formativa della scuola secondaria di I grado, integrando risorse presenti sul territorio ai fini del contrasto alla dispersione scolastica e come opportunità significativa e concreta di supporto alle situazioni di svantaggio culturale ed economico.

Attività prevista nel percorso: A modo mio.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Le FFSS dell'istituto monitoreranno le attività condotte dai docenti in situazione, attraverso griglie di osservazione, indicatori condivisi e incontri in continuità verticale e orizzontale tra i team e i CdC delle scuole.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici attraverso l'utilizzo



funzionale di organizzatori grafici analogici e digitali per strutturare saperi e contribuire a rendere efficace l'esposizione orale, di contenuti e idee all'interno del proprio percorso di apprendimento. L'espressione orale come competenza trasversale alle esperienze di apprendimento disciplinari e interdisciplinari. Risultati attesi: -miglioramento qualitativo dell'espressione orale e dei risultati scolastici -conoscenza della funzione dei diversi organizzatori grafici -utilizzo funzionale di organizzatori grafici nell'esposizione orale di saperi -utilizzo di tecniche comunicative orali, anche all'interno di laboratori di arte, teatro, musica, lingue -sperimentazione di attività didattiche che favoriscano l'espressione orale quali: Debate, Consiglio dei ragazzi; realizzazione di microconferenze, videolezioni, tutorial, podcast. -attivazione di percorsi di recupero e potenziamento

Attività prevista nel percorso: Il corpo parla.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Docente coordinatore di sezione/classe.
Risultati attesi	Nella scuola dell'infanzia viene privilegiata la dimensione corporea e sonora. A tutti i bambini e bambine, è offerta la



possibilità di esprimersi e comunicare attraverso il corpo (gestualità, mimica, danza) e i suoni. Questi due tipi di linguaggi espressivi, delle emozioni e dei sentimenti, rappresentano un mezzo per dare forma all'esperienza, individualmente e in gruppo, secondo la creatività e la fantasia di ognuno/a "lasciando traccia di sé". Risultati attesi: -incremento delle attività volte all'espressione orale -incremento delle competenze linguistiche attraverso la narrazione e la produzione di suoni, parole, frasi, storie Scuola Primaria Nella scuola primaria sono realizzate forme espressive più complesse. Il linguaggio e la comunicazione corporea e motoria vengono sviluppate utilizzando gli strumenti più articolati del teatro e dell'espressione musicale, artistica, motoria. Le discipline raccontano le esperienze del mondo e si intrecciano tra loro per esprimere la complessità della realtà. Le forme visive trovano rappresentazione nelle esperienze multimediali, nella lettura delle diverse culture del mondo. Risultati attesi: - miglioramento dei risultati scolastici attraverso l'espressione dei propri saperi per mezzo anche di esperienze laboratoriali e collaborative -realizzazione di laboratori di teatro, musica, arte, sport per sperimentare diverse modalità comunicative valorizzando l'espressione del sé -individuare attività, all'interno della giornata scolastica, che valorizzino l'espressione orale - utilizzo di strumenti analogici e digitali per organizzare e condividere il proprio sapere all'interno della comunità scolastica Scuola Secondaria I grado La Scuola Secondaria di I grado intende garantire progressione e continuità al processo formativo degli alunni non solo attraverso le proposte curricolari delle singole discipline (le lingue, l'arte, la musica, l'educazione fisica...) nella loro componente cognitiva ed operativa, ma anche con le attività svolte nei vari "laboratori" (teatrale, musicale, artistico, informatico, scientifico,...). Le progettazioni disciplinari sono orientate anche al potenziamento delle capacità creative ed espressive di ciascun studente/ciascuna studentessa favorendo in modo trasversale, l'acquisizione di un livello di competenze più elevato nell'uso dei



vari linguaggi verbali e non, compreso quello digitale. Risultati attesi: -miglioramento dei risultati scolastici attraverso la valorizzazione del proprio sé -conoscenza di limiti e potenzialità (autovalutazione riflessiva) in ottica miglioramento continuo e orientamento -realizzazione di esperienze laboratoriali per la generalizzazione di saperi disciplinari

Attività prevista nel percorso: Star bene a scuola.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori

Responsabile

Le FFSS della valutazione.

Risultati attesi

Attività di verifica, valutazione, autovalutazione della propria esperienza nel contesto scolastico attraverso questionari di autoriflessione (genitori, studenti, docenti, personale scolastico), incontri per attività di confronto tra docenti a livello verticale e orizzontale, incontri con le famiglie, attività di confronto tra personale docente e bambini/alunni/studenti.

● Percorso n° 2: Missione INVALSI!

Alla luce dell'analisi dei risultati raggiunti dall'istituto proponiamo la seguente priorità: miglioramento dei risultati di Italiano per le classi seconde e quinte e lingua inglese per le classi quinte della scuola primaria e di italiano, matematica e inglese per le classi terze della scuola



secondaria di I grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Realizzare un incremento qualitativo degli esiti INVALSI, nelle classi coinvolte.

Traguardo

Conoscere e utilizzare i quadri di riferimento INVALSI (italiano, matematica, inglese) per ricavare indicatori coerenti con traguardi ed obiettivi relativi alle Indicazioni nazionali e alle progettazioni di classe.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analizzare criticamente i Quadri di riferimento INVALSI relativi alle discipline coinvolte in modo da ricavare utili informazioni da integrare all'interno dei processi di apprendimento in tutte le classi.

Pianificare funzionalmente gli obiettivi di apprendimento tra curriculum, traguardi di competenza, programmazioni, prove di verifica interne e prove INVALSI.

○ **Ambiente di apprendimento**



Predisporre spazi, strumenti e modalità che facilitino lo svolgimento delle prove INVALSI.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare funzionalmente strumenti compensativi in Area Bisogni Educativi Special.

○ **Continuità' e orientamento**

Ricavare informazioni utili dai risultati a distanza nelle prove INVALSI, relativi sia ai singoli alunni sia al gruppo classe, ai fini della riflessione sull'efficacia delle azioni didattico educative attivate in situazione.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Conoscere ed utilizzare funzionalmente le risorse materiali messe a disposizione sulle piattaforme INVALSI-INVALSI Open-Piattaforme ministeriali dedicate all'area valutazione..

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare incontri per lo scambio di buone pratiche a livello verticale e orizzontale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Realizzare momenti informativi e di condivisione volte alla diffusione significativa dei contenuti, degli obiettivi e delle motivazioni alla base delle prove INVALSI valorizzandone l'opportunità formativa.

Attività prevista nel percorso: INVALSI per tutti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Le Funzioni strumentali di Istituto.
Risultati attesi	-incremento dei risultati afferibili alle fasce e ai livelli più alti delle diverse discipline -conoscenza e utilizzo da parte dei docenti, delle informazioni contenute nei quadri di riferimento INVALSI, ai fini della programmazione integrata di obiettivi di apprendimento -ottenere indicatori utili dai risultati INVALSI ai fini della riflessione critica sull'efficacia delle esperienze di apprendimento attivate nelle classi -maggiore consapevolezza dell'importanza delle prove INVALSI, da parte dell'intera comunità scolastica, all'interno dei percorsi di verifica e valutazione degli studenti -riduzione sotto il 90% dell'indice di variabilità nelle classi



Attività prevista nel percorso: Destinazione INVALSI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Le Funzioni strumentali dell'Istituto.
Risultati attesi	-integrazione di attività propedeutiche allo svolgimento delle prove INVALSI, all'interno dei percorsi di apprendimento nelle classi, attraverso strumenti analogici e digitali -individuazione di obiettivi di apprendimento integrati tra documenti ministeriali/programmazioni/quadri di riferimento INVALSI - allenamento alle prove INVALSI all'interno di momenti dedicati, durante le attività scolastiche

● **Percorso n° 3: Competenze in gioco.**

Il percorso avrà come obiettivo finale la costruzione di un curriculum verticale per competenze che prende avvio alla scuola dell'infanzia e si conclude alla scuola secondaria di I grado.

Saranno pertanto realizzati incontri a classi parallele e in verticale al fine di avviare, costruire, sperimentare e verificare il curriculum verticale per competenze dell'I.C. Lucca 5.

Fondamentale sarà l'analisi e la diffusione dei contenuti relativi ai documenti nazionali ed europei che definiscono la cornice di riferimento delle Competenze chiave europee.

All'interno dei contesti di apprendimento saranno individuati tempi e spazi per sperimentare le diverse competenze attraverso compiti autentici ed attività laboratoriali varie.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Realizzare la costruzione del curriculum verticale per competenze (infanzia-primaria-secondaria I gr.).

Traguardo

Realizzare scelte didattiche (progettazioni, traguardi, compiti autentici, utilizzo di strumenti analogici e digitali, organizzazione ambienti di apprendimento esperienziali) in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Pianificare attività didattico-educative per la valorizzazione della competenza orale all'interno dei processi di apprendimento.

Avviare il processo di costruzione del curriculum verticale per competenze.

Pianificare funzionalmente gli obiettivi di apprendimento tra curriculum, traguardi di competenza, programmazioni, prove di verifica interne e prove INVALSI.



○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare il contesto in modo che siano fruibili spazi, tempi e strumenti utili alle diverse modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti e delle competenze.

Strutturare l'ambiente di apprendimento in modo da renderlo funzionale al raggiungimento degli obiettivi disciplinari e dei traguardi di competenza di ciascun alunno/a.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare tempi e spazi per sperimentare e verificare le competenze nel rispetto delle specificità di tutti e di ciascuno.

○ **Continuità' e orientamento**

Individuare criteri e indicatori per verificare i livelli di competenza in continuità verticale.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzare azioni procedurali volte all'innovazione didattica, inclusiva e digitale, funzionale alla realizzazione dei processi di apprendimento per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi di competenza di tutti e di ciascuno.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare lo scambio di pratiche tra i docenti utilizzando anche drive di Google Suite For Education.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condividere con le famiglie le informazioni utili alla realizzazione di percorsi di apprendimento efficaci e orientati al raggiungimento dei traguardi di competenza.

Attività prevista nel percorso: Competenze in gioco.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	I docenti nelle sezioni/classi.
Risultati attesi	-Condividere linguaggi e significati che possano permettere la predisposizione di azioni integrate per la verifica delle competenze -Strutturare in modo funzionale lo spazio sezione>/aula in modo da poter sperimentare i diversi livelli di competenza. -Dotare spazi interni ed esterni con strumenti didattici e materiali vari per attrezzare laboratori funzionali alla messa in gioco delle competenze chiave -Progettare e realizzare attività didattiche che possano permettere di utilizzare, a



ciascun bambino/alunno/studente, conoscenze, abilità, capacità personali in termini di autonomia e responsabilità -Utilizzare tecniche ludiche, attive e laboratoriali come occasione per mettere in gioco autonomia e responsabilità nell'affrontare compiti autentici e significativi da parte di bambini/alunni/studenti -Selezionare nuclei fondamentali delle discipline/dei campi d'esperienza per rilevare in situazione i diversi livelli di competenza nel rispetto dei percorsi di apprendimento di tutti e di ciascuno -Attuare una valutazione autentica, integrata all'interno dei processi di verifica e valutazione specifici di ciascun ordine di scuola, al fine di valutare conoscenze e abilità acquisite e i livelli di padronanza delle competenze raggiunti da ciascuno -Monitorare l'andamento dell'azione educativa e didattica in situazione, attraverso evidenze quali indicatori ed elementi significativi caratterizzanti le diverse discipline/aree interdisciplinari/campi d'esperienza. -Individuare indicatori che rilevino livelli per ciascuna competenza chiave

Attività prevista nel percorso: Didattiche competenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i docenti nelle sezioni/classi.
Risultati attesi	-Organizzazione di spazio Drive condiviso con archiviazione buone pratiche educative e didattiche in ottica evidence based - scegliere compiti autentici da sperimentare e documentare ai fini della condivisione tra docenti -selezionare indicatori utili alla verifica dei livelli di competenza anche in Area BES -realizzare incontri tra docenti, funzionali alla costruzione del curricolo per



competenze -riconoscere, all'interno dei percorsi disciplinari,
indicatori utili alla verifica delle diverse competenze -
promuovere e realizzare percorsi di formazione/informazione
afferenti all'area didattica innovativa, funzionale ai bisogni
situati



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo è fondato sulla semplificazione dei processi, l'impiego di procedure e il miglioramento della comunicazione interna. Un altro aspetto è costituito dallo sviluppo dello scambio di pratiche e della comunicazione interna. A seguito di indicazioni normative nazionali, si stanno innovando le aree relative alla valutazione (scuola primaria), progettazione del PEI (Area BES), didattica innovativa funzionale ai bisogni contestuali, curvatura sportiva della scuola secondaria di I grado con attività pomeridiane svolte in collaborazione con le associazioni del territorio.

Nell'Istituto è forte la presenza di sezioni/classi che adottano e si ispirano al Modello Senza Zaino per una scuola comunità.

L'Istituto è parte significativa della Rete Nazionale delle Scuole Senza Zaino dal 2005.

L'Istituto ha partecipato a bandi e iniziative che hanno contribuito a: ampliare la cultura didattica aprendo al digitale, organizzare gli spazi didattici con strumenti digitali, attuare percorsi personalizzati e individualizzati integrando attività esperienziali che afferiscono a strumenti didattici analogici e digitali, condivisione di materiali e pratiche evidence based, sostenere il percorso di educazione civica integrando esperienze di apprendimento a livello interdisciplinare, aprire alle famiglie, al territorio, spazi di collaborazione valorizzando le competenze e le risorse presenti per imparare dal passato, vivere consapevolmente il presente, desiderare e costruire il futuro dell'Istituto. Il progetto "L'Ora Di Lezione Non Basta" è rivolto alla promozione del benessere e della crescita armonica dei minori in particolare quelli in situazione di svantaggio economico-sociale-culturale. I finanziamenti provenienti dalla partecipazione dell'Istituto ad un bando nazionale, in rete con altri 15 istituti, permetterà l'apertura della scuola secondaria oltre l'orario curricolare proponendo la partecipazione ad attività laboratoriali che sviluppino maggiormente l'offerta formativa dell'istituto e le proposte sul territorio aperte ai minori.

La scuola secondaria attiverà da questo anno scolastico un'offerta formativa con curvatura sportiva.

Tale innovativa esperienza è stata possibile grazie alla collaborazione con le associazioni del territorio quali: Albachiara-ginnastica ritmica; Circolo del tennis; Libertas Lucca-pallavolo. Le attività sportive saranno attivate nelle due palestre dell'Istituto e saranno coinvolti esperti esterni durante



due pomeriggi settimanali per l'intero anno scolastico. Le attività si svolgeranno extra orario scolastico. Il Progetto SPORT è stato ideato al fine di far conoscere e praticare diversi sport agli studenti e alle studentesse della scuola, come opportunità di crescita personale, socializzazione ed integrazione. L'esperienza di questi anni ha permesso di verificare come il gruppo classe abbia raggiunto buoni risultati a livello di apprendimento e siano state costruite relazioni positive tra compagni di classe anche di etnia diversa e con disabilità. Le numerose attività sportive, possono rappresentare un importante agente d'inclusione sociale, di partecipazione alla vita di gruppo e di integrazione delle differenze. Inoltre la promozione di una cultura di attività motorie e sportive porta ad acquisire un atteggiamento positivo da parte degli alunni verso ogni pratica sportiva, sia individuale che di squadra, anche se assume carattere di competitività, poiché l'accento è posta sull'impegno personale, sul valore del gruppo, sull'idea di raggiungere degli obiettivi personali. Creare e far vivere una cultura dello sport significa recuperare e sottolineare il valore della competizione sana con se stessi (conoscere i propri tempi, limiti, potenzialità) e con gli altri (giocare insieme per raggiungere un obiettivo comune, accettare le caratteristiche degli altri, riconoscere le capacità/incapacità degli altri), capire che la pratica sportiva richiede disciplina e costanza,

L'attività sportiva diventa infine uno strumento per prevenire l'instaurarsi di comportamenti problematici come l'aggressività, l'isolamento, l'opposizione, preludio di disagio giovanile. Le diverse attività sportive diventano momenti per attivare processi di interazione sociale, di confronto fra pari, con gli insegnanti e gli esperti esterni. Le attività gratuite per i beneficiari, si svolgeranno extra orario scolastico e saranno finanziate tramite bando PON.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto aderisce alla Rete Nazionale delle Scuole Senza Zaino. L'adesione al Modello di scuola Senza Zaino è una storica realtà che accompagna dal 2005 docenti, alunni/e e famiglie dell'Istituto integrando i valori della responsabilità, accoglienza e organizzazione.

Il Modello si evolve con i tempi, arricchendosi delle sperimentazioni didattiche evidence based che i/le docenti quotidianamente progettano e mettono in gioco. Può essere considerato pertanto un Modello innovativo di didattica partecipata basata sulla quotidiana attenzione ad



aspetti chiave dell'esperienza scolastica quali:

- comunità di pratiche
- differenziazione dell'apprendimento
- organizzazione di spazi e tempi per l'apprendimento
- approccio globale al curriculum
- condivisione collaborativa all'interno e all'esterno dell'istituto (rete nazionale delle scuole)

Allegato:

Scuola senza zaino_IC LUCCA 5_21_22 .pdf

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Realizzare il Curricolo verticale per competenze a partire dalla scuola dell'infanzia.

Curvatura sportiva dell'offerta formativa della scuola secondaria di I grado.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Partecipazione alla rete delle scuole Senza Zaino.

Azioni integrate tra Istituti destinatari di risorse legate al Progetto nazionale: L'Ora di Lezione non basta.

In allegato una delle proposte che il progetto LODLNB sosterrà nel corso di questo anno scolastico oltre ad altre declinate nello spazio web del Progetto.

[PROGETTO RETE NAZIONALE-L'ORA DI LEZIONE NON BASTA](#)

Implementazione dell'utilizzo funzionale di strumenti digitali sia per organizzazione e



comunicazione, interna ed esterna, sia per progettazione di percorsi disciplinari.

Curvatura sportiva dell'offerta formativa della scuola secondaria di I grado, grazie al coinvolgimento di esperti esterni referenti di associazioni territoriali che svolgeranno attività sportive di pallavolo-ginnastica artistica-tennis in orari extra scolastici all'interno delle palestre dell'I.C. Lucca 5.

Allegato:

LODLNB_Proposta Consiglio dei Ragazzi_Attività 21-22.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

I contenuti dell'insegnamento, sono chiaramente espressi nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, a cui i docenti fanno costante riferimento durante la fase della progettazione della attività.

I docenti dell'Istituto hanno declinato le Indicazioni Nazionali 2012 nel **CURRICOLO VERTICALE DELL'I.C. LUCCA 5** pubblicato sul sito in una sezione dedicata. Durante l'anno scolastico 2022-2023 i docenti, riuniti in commissioni per classi parallele e per ordine di scuola, avvieranno la predisposizione del curriculum verticale per competenze. Tale azione è supportata dalla convinzione professionale che uno degli aspetti più importanti del ruolo dell'insegnante è quello di aiutare i propri allievi ad acquisire concetti utili e duraturi nel tempo. Un'impostazione dell'insegnamento di questo tipo apre pertanto alla prospettiva di “**insegnare per competenze**” contribuendo a fare in modo che il soggetto possa risolvere problemi in situazioni complesse nei seguenti modi:

- adattandosi ai bisogni di apprendimento di ogni alunno, sostituendo il modello trasmissivo con il quale si forniscono informazioni solo da memorizzare con modelli di insegnamento/apprendimento che favoriscono la creazione di vera conoscenza, le applicazioni al reale, l'analisi, l'acquisizione di competenze procedurali e di *formae mentis*
- mettendo in gioco la flessibilità dell'insegnante, che cerca di rimodellare continuamente la propria disciplina, perché essa generi un pensiero creativo in grado di far emergere nel tempo nuove strategie
- uscendo dalla singola materia per sviluppare competenze trasversali a tutte
- facendo raggiungere all'alunno il “saper fare”, guidandolo nella scelta delle esperienze più favorevoli allo sviluppo delle sue peculiari attitudini.

Poiché riteniamo che non possa esistere un apprendimento significativo se gli alunni non sono coinvolti in attività congruenti rispetto a ciò che devono imparare, la **progettazione delle attività** di questo Istituto Comprensivo: parte dall'esperienza concreta, utilizza strumenti organizzativi condivisi dal gruppo docente funzionali alla progettazione dei percorsi di apprendimento, include lavori a classi aperte e laboratori, valorizza il gioco e la



vita emozionale di ciascuno, prevede, là dove è possibile, l'intervento ed il contributo diretto degli alunni nella progettazione stessa lascia spazio alla "naturalità" del processo di crescita, tenendo conto delle caratteristiche individuali, usa un modo di procedere sostanzialmente comune tra le varie classi/sezioni, affinché "si respiri" l'unitarietà della scuola e si superi la frammentazione del curriculum.

Particolare attenzione viene posta alla didattica. Le strategie didattiche proposte dai diversi paradigmi pedagogici, tra i quali ciascun docente può individuare e attivare quelli che ritiene opportuni per il contesto in cui si trova ad agire, sono finalizzati al raggiungimento delle mete prefissate per tutti e per ciascuno nel gruppo sezione/classe.

Per quanto riguarda i "mezzi" per fare una buona scuola, si sottolinea:

- che la loro qualità indubbiamente aiuta la didattica, ma resta centrale la figura del docente, la sua capacità di rapportarsi con gli alunni e di "tirar fuori" dal bambino/ragazzo le potenzialità, la creatività, l'unicità
- l'importanza del metodo della ricerca e del problem solving (si parte da un'esperienza, si individuano problemi, si pongono domande, si fanno ipotesi da verificare, fino a trovare soluzioni idonee)
- l'importanza della continuità tra i diversi ordini di scuola per cui risulta fondamentale uno scambio profondo ed efficace sulle pratiche educative, sui modi di agire e sulle attività didattiche da portare avanti in modo comune
la costruzione di percorsi condivisi in modo che i ragazzi crescano in una comunità professionale.

La Valutazione nella scuola primaria: il paradigma significativo dei docenti dell'Istituto Comprensivo Lucca 5

Cos'è la valutazione?

La valutazione è una parte molto importante del percorso scolastico, serve:

- per dare valore a quello che si impara;
- per comprendere quali siano i punti di forza e i punti di debolezza ed intervenire in modo mirato;
- per aiutare a riflettere in termini anche di autovalutazione;



--per monitorare il percorso didattico progettato ed eventualmente riadattarlo sulla base dei risultati emersi da verifiche e osservazioni sistematiche.

La nuova ordinanza del Ministero dell'Istruzione N.172 del 04/12/2020 afferma che la valutazione nella scuola primaria, non deve essere più un voto, cioè un numero, ma deve descrivere le capacità degli alunni/delle alunne, che cosa hanno imparato a fare, i miglioramenti che hanno fatto e i traguardi che hanno raggiunto. Deve pertanto descrivere un percorso, non un punto d'arrivo.

Pertanto a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, nella scuola primaria, è espressa per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento per ciascuna classe e disciplina.

I docenti della scuola primaria sono chiamati ad esprimere, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, un giudizio descrittivo, ciò nella prospettiva formativa della valutazione e del miglioramento degli esiti degli apprendimenti. Al fine di coordinare le azioni inerenti l'area valutazione, è stato condiviso un Protocollo all'interno del quale sono declinati principi e azioni condivise. (VEDI ALLEGATO NELLA SEZIONE VALUTAZIONE)

Concordano inoltre sulle seguenti considerazioni:

- ü Importanza di documentare il percorso che viene affrontato dai docenti, per dare il giusto valore e riconoscimento alle azioni integrate messe in essere al fine di giungere alla sintesi periodica e finale di ogni indicatore/disciplina/comportamento per ciascun alunno/a, anche attraverso la valutazione in itinere.
- ü Impiego della valutazione come dimensione essenziale e qualificante la funzione docente, nella prospettiva della qualità dell'azione scolastica e dello sviluppo professionale dell'insegnante attraverso i percorsi di apprendimento progettati e verificati (ottica professionista riflessivo). Differenti situazioni valutative dovrebbero corrispondere a scopi diversi ma complementari, fra loro integrati, in funzione dei



quali scegliere modalità e procedure ritenute maggiormente aderenti al contesto di riferimento.

- ü La competenza valutativa è una dimensione professionale qualificante il docente, atta a ricavare informazioni sull'apprendimento e sullo sviluppo dello studente allo scopo di regolare l'azione didattica (Ciclo di Deming: Pianificare - Fare - Verificare - Agire)
- ü La valutazione è parte integrante del processo formativo e didattico, fra le cui fasi essenziali deve sussistere coerenza: scegliere e definire con precisione gli obiettivi (conoscenze, capacità, competenze) da conseguire attraverso attività formative e didattiche; predisporre strumenti adatti a raccogliere informazioni pertinenti e coerenti con ciò che si vuole valutare; interpretare le informazioni raccolte attribuendo loro un significato in relazione all'obiettivo e al processo di apprendimento; formulare un giudizio chiaro e trasparente. In tale processo vanno previsti con cura anche i modi di comunicazione degli esiti e del giudizio, sempre alla luce degli scopi della valutazione, sia all'alunno/a sia alla famiglia.
- ü Necessità di dare feedback alle famiglie, agli alunni/alle alunne per coinvolgerli attivamente nel processo di apprendimento e di formazione.
- ü Porre attenzione ai Bisogni Educativi Specifici nel rispetto delle differenze e dei progetti di vita di tutti e di ciascuno/a attivando percorsi personalizzati ed individualizzati.

I docenti delle scuole primarie dell'I.C. Lucca 5 hanno individuato obiettivi di apprendimento periodici e finali per tutte le classi e per tutte le discipline. (vedi allegato nella sezione sottostante). I docenti valutano, per ciascun alunno/alunna, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;



□ in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Nel corso della triennalità 2022-2025, l'I.C.Lucca 5 ha individuato le seguenti azioni di miglioramento:

- 1) individuare un percorso verticale per promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- 2) curriculum verticale per competenze;
- 3) prove di verifica a classi parallele per tutte le discipline (continuità orizzontale)
- 4) prove in uscita/pre-requisiti accesso per sezioni/classi ponte
- 5) protocollo sulla valutazione che coinvolga infanzia-primaria-secondaria I grado

Obiettivi di apprendimento scuola primaria 1 e 2 quadrimestre.

I docenti delle scuole primarie hanno individuato, nel corso di incontri a classi parallele, gli obiettivi di apprendimento della scuola primaria, per ciascuna classe e per ciascun quadrimestre. Gli obiettivi declinati nel documento allegato, rappresentano una parte



significativa del processo di apprendimento ma non esaustiva. Nel nuovo impianto valutativo, delineato dalle Linee guida per la valutazione allegate all'Ordinanza N.172/2020, l'insegnante usa il registro o altri strumenti per documentare la valutazione in itinere, periodica e finale, del percorso di apprendimento degli alunni/delle alunne. Le attività di documentazione attraverso i diversi strumenti di valutazione troveranno uno spazio adeguato e praticabile all'interno del registro elettronico o di altri strumenti comunicativi, in modo da consentire una rappresentazione articolata del percorso di apprendimento di ciascun alunno/a.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Lungi dal configurarsi come "momento" conclusivo, la valutazione si caratterizza come "valutazione continua, formativa, polidimensionale", finalizzata non tanto al controllo dell'apprendimento quanto e soprattutto al sostegno dell'apprendimento. Valutazione e continuità formativa diventano quasi le facce di una stessa medaglia: la continuità della valutazione conduce alla valutazione della continuità. La raccolta di materiale documentario e l'insieme degli elaborati selezionati (individuali e collettivi) relativi ad ogni unità di apprendimento costituiscono un prezioso contributo per documentare lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle attitudini man mano acquisite dal bambino e dalla bambina. Ciò aiuta a mantenere una visione unitaria del bambino e della bambina e del suo processo formativo, a non valutare solamente aspetti di conoscenza (ciò che il bambino o la bambina sa), ma soprattutto a capire se e come sia in grado di utilizzare i propri saperi e le proprie abilità, sia capace di trasferire, generalizzare e finalizzare quanto già appreso in situazioni diverse. Una valutazione di questo tipo, autentica e positiva, ha come fine prioritario quello di far accrescere nei bambini e nelle bambine la fiducia in se stessi, l'autostima e la motivazione ad apprendere.

Nel rispetto dei potenziali umani e della parità tra le persone è dunque necessario Valorizzare e non solo Valutare, favorendo esperienze che presuppongono la considerazione delle relazioni tra sfera senso-percettiva, emotivo-affettiva, comunicativo-relazionale, psico-motoria ai fini dell'apprendimento basato sul principio del piacere come vera motivazione alla crescita.

Si tratta di una pratica valutativa "mite" dunque che osserva e documenta il processo di maturazione dei bambini nel tempo e non solo il risultato ottenuto, che rileva eventuali difficoltà, ma anche i talenti, l'elemento di sorpresa rispetto a piccole competenze inattese



emergenti, che collega l'apprezzamento dei progressi dei bambini (in termini molto ampi) con la qualità dei contesti educativi. Fare documentazione significa scegliere quali momenti dell'azione didattica narrare, dando senso alle esperienze dei bambini qualunque sia la loro natura. È una documentazione che partendo dall'osservazione sistematica nei vari contesti racconta gli snodi del progetto educativo-didattico. La documentazione può essere cartacea (individuale e di gruppo) ma può essere realizzata su qualsiasi supporto si ritenga opportuno o significativo (fotografie, riflessioni del bambino, video, narrazioni insegnanti...). Tale documentazione è rivolta ai bambini, agli insegnanti, ai genitori, al territorio. Rappresenta la memoria storica delle Scuole e ne rafforza l'identità. Diventa strumento di lavoro con i bambini, materiale per la progettazione degli insegnanti.

Strumenti per osservare, documentare e valutare:

- osservazione sistematica

- documentazione dei "prodotti" dei bambini (disegni, cartelloni, fotografie, video, racconti, riflessioni del bambino verbalizzate, narrazioni insegnanti, ...)

- strumenti di tipo narrativo scritte dagli insegnanti sulle attività e i traguardi raggiunti dai bambini (annotazioni, riflessioni, profili, documento di passaggio, ...)

- giochi per osservazione individuale del bambino

- documento di passaggio alla scuola primaria

Il documento di passaggio alla Scuola Primaria segue queste linee programmatiche: viene dato conto in mapercorso di ogni bambino nei tre anni di Scuola dell'Infanzia. Durante il percorso educativo-didattico nella Scuola dell'Infanzia l'osservazione intenzionale e sistematica dei bambini e la documentazione puntuale della loro attività consentono di verificare e di valutare la loro maturazione, le abilità, conoscenze e competenze acquisite, i loro bisogni e le loro particolari esigenze. In quest'ottica i Docenti possono individuare punti di forza e di debolezza della programmazione che, essendo flessibile, può essere rimodulata in itinere per consentire a tutti i bambini di raggiungere i traguardi formativi programmati. La valutazione nella Scuola dell'Infanzia dunque concorre a modificare e rendere efficace il percorso educativo-didattico programmato rispetto alle diverse esigenze degli allievi, ai loro livelli di partenza e stili di apprendimento



Al fine del raggiungimento dei "traguardi di apprendimento" e delle competenze attese, sono utilizzati i seguenti strumenti:

- Osservazioni sistematiche e occasionali: l'osservazione da parte dell'insegnante nei vari momenti della giornata scolastica avviene in maniera intenzionale e non, consente di valutare le esigenze del bambino e della bambina e di riequilibrare le proposte educative in base alle risposte.
- Documentazione: elaborati realizzati con tecniche e/o materiali diversi, raccolta materiali.
- Gioco libero, guidato e nelle attività? programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte.

In particolare, nella scuola dell'infanzia si valutano:

- la conquista dell'autonomia,
- la maturazione dell'identità personale,
- il rispetto degli altri e dell'ambiente,
- lo sviluppo delle competenze atte ad un passaggio ottimale alla scuola primaria.

Il grado di conoscenze, competenze e capacità raggiunto vengono delineati in un prezioso strumento, il profilo individuale. Elaborato dalle insegnanti, viene inserito nel registro di sezione, il profilo costituisce il documento di osservazione, valutazione e valorizzazione dei bambini e delle bambine rispetto agli ambiti strettamente legati ai cinque campi di esperienza, e risponde a una funzione di carattere formativo.

Per offrire un quadro chiaro e definito e connesso con l'evoluzione individuale di ognuno si procede nel seguente modo:

La valutazione iniziale dei bambini, volta a delineare un quadro delle loro capacità in entrata, verrà effettuata attraverso osservazioni, conversazioni, lavori individuali e di gruppo, quelle in itinere e finale si baseranno sulle abilità dimostrate durante lo svolgimento delle attività proposte dai Docenti, sulla documentazione raccolta e sulla verbalizzazione delle esperienze



educativo-didattiche effettuate. Modalità di valutazione: - Osservazione e riflessione sui dati emergenti in relazione alle esperienze proposte - Valutazione complessiva dell'interazione tra coetanei e con l'adulto Modalità di osservazione in funzione della valutazione: - Osservazione dei bambini in situazione ludica spontanea - Rilevazione delle prestazioni dei bambini in situazioni di impegno educativo-didattico laboratoriale (lavoro guidato, autonomo, individuale o a piccolo gruppo) Strumenti e tecniche di rilevazione: - Documentazione delle esperienze proposte - Osservazione degli elaborati prodotti - Attività strutturate condivise - Griglie di osservazione strutturate (osservazioni di inizio frequenza, osservazioni in itinere e finali per fascia d'età) Fasi di verifica e valutazione: - Verifica iniziale dei prerequisiti (settembre-ottobre) - Verifica in itinere (bimestrali) - Valutazione finale (giugno)

TEMPI E STRUMENTI

Ingresso alla scuola dell'Infanzia (settembre/ novembre)

La prima valutazione avverrà per i bambini di tre anni al termine di un trimestre di osservazione. Con una griglia dettagliata e analitica si potrà rilevare il quadro di partenza di ogni bambino.

Fine primo anno (maggio)

Sulla base di quanto emerso e sul percorso didattico avviato, le insegnanti potranno descrivere l'evoluzione che hanno osservato in ogni bambino in tutti gli ambiti considerati.

Inizio secondo anno (settembre novembre)

Le osservazioni/valutazioni, ovviamente con indicatori di competenza più rispondenti all'età considerata, saranno mirate a far emergere i bisogni formativi individuali per ogni ambito considerato

Fine secondo anno (maggio)

Anche in questo caso saranno evidenziate le evoluzioni individuali segnalando in modo particolare se il percorso di crescita di ogni bambino è in linea con i bisogni formativi



evidenziati.

Inizio terzo anno (settembre/novembre)

Si attuerà un'osservazione/valutazione più accurata e mirata con indicatori di competenza sempre più specifici in vista del passaggio alla scuola primaria.

Fine terzo anno (maggio)

Al termine della scuola dell'infanzia, al fine di delineare il profilo del bambino e della bambina nella sua globalità, dopo un'attenta osservazione, viene compilata una scheda relativa al passaggio delle informazioni alla scuola primaria

In allegato le griglie di valutazione del profilo dei bambini e delle bambine alla scuola dell'infanzia.

Orario discipline scuola primaria e scuola secondaria I grado

In allegato, il documento condiviso relativo al monte ore disciplinare per la scuola primaria e la scuola secondaria I grado, e approvato in sede di Collegio docenti il 13 settembre 2021.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Nel Primo ciclo di istruzione "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze." (D. Lgs. 62/2017, art.1) Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo completano la dimensione valutativa, attribuendo agli insegnanti la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali. Nell'Istituto Lucca5 la valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.



La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari:

1. attiva le azioni da intraprendere: lo scopo formativo e di feedback della valutazione per la progettazione didattica degli insegnanti si concretizza nella raccolta di informazioni in relazione all'inizio dei percorsi didattici attraverso colloqui di accoglienza con i genitori, colloqui con gli insegnanti/educatori del livello precedente, valutazione certificativa del livello precedente, test di ingresso disciplinari.

2. regola le azioni avviate: la valutazione formativa o in itinere è, invece, finalizzata a individuare, per ciascun alunno, i punti di forza e di debolezza del percorso formativo e fornire informazioni di ritorno utili a ri-orientare gli interventi didattici. Essa viene effettuata da ciascun docente nell'ambito della propria area disciplinare e dal Consiglio di Classe per gli aspetti trasversali. Da tale momento di riflessione scaturiscono proposte di interventi intensivi, e/o di recupero, previsti dal PTOF. I docenti verificano le conoscenze e le abilità acquisite mediante osservazioni sistematiche e prove scritte/orali/pratiche, con compiti che prevedono approcci diversi e adeguati agli stili cognitivi di tutti gli alunni e ai tempi di apprendimento.

3. promuove il bilancio critico sulle azioni portate a termine: le valutazioni periodiche e finali, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel Curricolo di Istituto, permettono un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, e dei livelli di maturazione culturale, personale e sociale mediante un giudizio analitico. Tali valutazioni orientano, inoltre, la riflessione in merito alle scelte educative e didattiche adottate. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e del Primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione (la valutazione di queste ultime trova espressione nel voto complessivo delle discipline dell'area storico-geografica).

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal Consiglio di Classe. Il Collegio dei Docenti ritiene che la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri sia più funzionale ad un lavoro equilibrato e disteso con gli alunni, anche in termini di recuperi e consolidamento delle abilità da acquisire. Le prove di verifica (verifiche scritte e/o orali e/o pratiche) non possono essere inferiori al numero di tre per quadrimestre per ogni disciplina.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PONTE A MORIANO	LUAA843013
S.MICHELE DI MORIANO	LUAA843024
SAN CASSIANO A VICO	LUAA843035

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SALTOCCHIO	LUEE843018
S.CASSIANO A VICO "C.PIAGGIA"	LUEE843029
S.MICHELE DI MORIANO	LUEE84303A
S. PIETRO A VICO "C.LORENZINI"	LUEE84304B
PONTE A MORIANO "I.NIERI"	LUEE84305C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"BUONARROTI" PONTE A MORIANO

LUMM843017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi attesi sono desunti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

[INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012](#)

Il Curricolo verticale di Istituto, è pubblicato sul sito dell'Istituto.

Nel corso dell'anno scolastico 22-23 i docenti dell'Istituto, riuniti in apposite commissioni, avvieranno la predisposizione del Curricolo verticale per competenze.

I docenti hanno inoltre predisposto prove a classi parallele per le discipline italiano-matematica-inglese.

Inoltre sono state individuati obiettivi-competenze da monitorare nelle classi ponte infanzia-primaria



e primaria-secondaria I grado. Le prove somministrate saranno utili a definire, in modo maggiormente specifico, i livelli relativi a conoscenze ed abilità descritti nelle schede di passaggio dei diversi ordini di scuola.



Insegnamenti e quadri orario

LUCCA QUINTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PONTE A MORIANO LUAA843013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MICHELE DI MORIANO LUAA843024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN CASSIANO A VICO LUAA843035

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SALTOCCHIO LUEE843018

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: S.CASSIANO A VICO "C.PIAGGIA"
LUEE843029**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.MICHELE DI MORIANO LUEE84303A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: S. PIETRO A VICO "C.LORENZINI"
LUEE84304B**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PONTE A MORIANO "I.NIERI" LUEE84305C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "BUONARROTI" PONTE A MORIANO LUMM843017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Il monte ore destinato alle attività di educazione civica ammonta a 33 ore annuali. In allegato il documento predisposto a livello di Istituto e condiviso in sede di Collegio docenti.

Il Curricolo di educazione civica, predisposto e condiviso in sede Collegiale, è rimasto identico per il corrente anno scolastico rispetto alla sua progettazione iniziale nell'A.S. 2020/2021.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA COMPLETO 20_21.pdf

Approfondimento

In allegato il quadro orario delle scuole dell'Istituto.

Nello spazio sottostante, viene riportato il documento condiviso in sede di Collegio docenti il 12 settembre 2022, relativo all'organizzazione dell'orario della scuola dell'infanzia e alla ripartizione del monte orario annuale da destinare alle discipline nelle scuole primarie e secondaria di I grado.

Scuola dell'infanzia

L'orario scolastico per gli insegnanti è di 25 h di attività settimanali.

L'orario di funzionamento della Scuola dell'Infanzia è stabilito in 40 ore settimanali. Le famiglie possono richiedere un tempo scuola ridotto, limitato alla sola fascia del mattino per complessive 25 ore settimanali.

Organizzazione delle sezioni:

Attività curriculari in 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì).

Progettazione per campi d'esperienza.

Le ore di contemporaneità, se presenti, saranno utilizzate su specifici progetti educativi correlati al soddisfacimento dei bisogni educativi e formativi degli alunni/delle alunne e per sostituire i colleghi assenti e, ove possibile, garantendo la turnazione nella sostituzione.

Scuola primaria

L'orario scolastico per gli insegnanti è di 22 h di lezione + 2 h di programmazione settimanale. Il



tempo scuola per gli alunni è di 27 ore di attività obbligatorie e fino a 30 ore nel tempo modulare, nonché di 40 ore per il tempo pieno.

Le progettazioni dei percorsi didattici saranno orientate a sviluppare le competenze fondamentali, a garantire il raggiungimento degli standard stabiliti, saranno attente a promuovere il protagonismo dell'alunno/a chiamato/a ad apprendere, saranno sufficientemente flessibili per consentire un insegnamento individualizzato negli obiettivi da raggiungere ed un apprendimento personalizzato nei modi per conseguirli.

La modalità di progettazione settimanale avrà come guida il Curricolo di Istituto così come progettato secondo le Indicazioni Nazionali.

Le ore di contemporaneità, se presenti, saranno utilizzate su specifici progetti correlati al soddisfacimento dei bisogni educativi e istruttivi degli alunni e per sostituire i colleghi assenti fino a cinque giorni, ove possibile, garantendo la turnazione nella sostituzione.

In base all'articolo 8 del D.P.R. 275/99 e in attuazione dell'art. 1, cc. 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e poichè non sono intervenute Linee guida attuative, si propone al momento la seguente organizzazione relativa al monte ore settimanale delle discipline così articolato (considerando che nella sc. primaria viene considerato un monte ore annuale e che non abbiamo ore nette per disciplina ma aree disciplinari all'interno delle quali organizzare contenuti interdisciplinari) :

29 ORE - TEMPO MODULARE

DISCIPLINA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3-4	CLASSE 5
ITALIANO	ORE 8	ORE 8	ORE 7	ORE 7
LINGUA INGLESE	ORE 1	ORE 2	ORE 3	ORE 3
ARTE E IMMAGINE	ORE 1	ORE 1	ORE 1	ORE 1
MUSICA	ORE 1	ORE 1	ORE 1	ORE 1



MATEMATICA	ORE 7	ORE 6	ORE 6	ORE 6
TECNOLOGIA	ORE 1	ORE 1	ORE 1	ORE 1
SCIENZE	ORE 1	ORE 1	ORE 1	ORE 1
STORIA	ORE 2	ORE 2	ORE 2	ORE 2
GEOGRAFIA	ORE 2	ORE 2	ORE 2	ORE 1
RELIGIONE/ALTERNATIVA	ORE 2	ORE 2	ORE 2	ORE 2
EDUCAZIONE FISICA	ORE 1	ORE 1	ORE 1	ORE 2
MENSA E DOPOMENSA	ORE 2	ORE 2	ORE 2	ORE 2
TOTALE ORARIO SETTIMANALE	ORE 29	ORE 29	ORE 29	ORE 29

40 ORE - TEMPO PIENO

DISCIPLINA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3-4-5
ITALIANO	ORE 8	ORE 8	ORE 8
LINGUA INGLESE	ORE 1	ORE 2	ORE 3



ARTE E IMMAGINE	ORE 2	ORE 2	ORE 2
MUSICA	ORE 1	ORE 1	ORE 1
MATEMATICA	ORE 7	ORE 7	ORE 7
TECNOLOGIA	ORE 1	ORE 1	ORE 1
SCIENZE	ORE 2	ORE 2	ORE 2
STORIA	ORE 2	ORE 2	ORE 2
GEOGRAFIA	ORE 2	ORE 2	ORE 2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	ORE 2	ORE 2	ORE 2
EDUCAZIONE FISICA	ORE 2	ORE 2	ORE 2
MENSA E DOPOMENSA	ORE 10	ORE 9	ORE 8
TOTALE ORARIO SETTIMANALE	ORE 40	ORE 40	ORE 40

Il monte-ore settimanale indicato nella tabella non va comunque inteso in modo rigido in quanto esigenze ambientali od organizzative possono suggerire adeguamenti e correzioni.

Alcune attività possono richiedere una intensificazione in determinati momenti dell'anno; analogamente possono essere opportune riduzioni orarie di alcune discipline in relazione ad assenze diffuse degli alunni.

Scuola secondaria di I grado



L'offerta formativa della Scuola Secondaria di primo grado si pone in continuità con la Scuola Primaria. Il monte annuale obbligatorio, per trasformare in competenze personali degli alunni gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline è il seguente:

AREE DISCIPLINARI	INSEGNAMENTI	ORE SETTIMANALI	ORE ANNUE
	ITALIANO (+APPROFOND. LING)	6	198
	INGLESE	3	99
AREA LINGUISTICO	SECONDA LINGUA		
ARTISTICO	COMUNITARIA (SPAGNOLO) O INGLESE POTENZIATO	2	66
ESPRESSIVA	MUSICA	2	66
	ARTE E IMMAGINE	2	66
	SCIENZE MOTORIE	2	66
AREA STORICO	STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	66
GEOGRAFICA	GEOGRAFIA	2	66
AREA MATEMATICO	MATEMATICA	4	132
SCIENTIFICO			
TECNOLOGICA	SCIENZE	2	66



TECNOLOGIA	2	66
RELIGIONE/ALTERNATIVA	1	33
TOTALE ORARIO SETTIMANALE		990

Il modulo organizzativo prevede interventi sistematici realizzati sia attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, sia attraverso l'adozione di una didattica prevalentemente laboratoriale che, utilizzando i tempi e le risorse professionali disponibili, propone interventi mirati di insegnamento a gruppi di apprendimento variabili.

Ed. Civica, 33 ore annuali da attuare attraverso i criteri stabiliti in sede collegio dei docenti.

Approvato in sede Collegio docenti del 12 settembre 2022 con delibera n. 2 approvata a maggioranza.

Allegati:

Circolare orario provvisorio e definitivo inizio anno.pdf



Curricolo di Istituto

LUCCA QUINTO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto ha elaborato il curricolo verticale attraverso l'analisi dei documenti di riferimento e i contesti di riferimento delle scuole. Nel corso di questo anno scolastico sarà revisionato criticamente alla luce delle Nuove competenze europee (2018) e del documento MIUR (Indicazioni e nuovi scenari, 2017). Il Curricolo è pubblicato nel Sito dell'I.C.Lucca 5 .

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo relativo a ciascuna disciplina e alle aree di riferimento sono consultabili all'interno del sito dell'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Sono stati predisposti dei progetti sia tramite bandi regionali (Piattaforma Monitor 440) sia nazionali (PON e Finanziamenti contro la povertà educativa) al fine di attivare laboratori e percorsi interdisciplinari che concorrano alla costruzione delle competenze trasversali di cittadinanza.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La costruzione del curricolo verticale delle competenze chiave di cittadinanza: sarà uno degli obiettivi del PdM.

Approfondimento



IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO E' PUBBLICATO SUL SITO <https://lucca5.edu.it/>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Andar per progetti!

I Progetti e le iniziative relative all'A.S. 2022/23, approvati in sede di collegio docenti il 24 ottobre 2022, sono allegati nello spazio sottostante e pubblicati sul sito istituzionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le attività progettuali saranno di supporto: all'area linguistica, italiano L2, star bene a scuola, intercultura, pensiero logico-matematico, apprendimento digitale, consapevolezza corporea-psicomotricità, partecipazione attiva all'organizzazione della scuola e del proprio percorso scolastico, valorizzazione del pensiero critico personale nel rispetto delle differenze. Particolare attenzione sarà posta alle attività progettate e realizzate in continuità verticale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Falegnameria

Cucina

Aula innovativa

Teatro

Biblioteche

Classica

Biblioteca Area BES

Aule

Teatro

Aule all'aperto

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



PROGETTI/INIZIATIVE I.C. LUCCA 5 - PTOF 2022-2023

Scuola	Progetto	Classi coinvolte	Docenti di riferimento	Esperti esterni	Periodo di svolgimento	Area PTOF
Infanzia Ponte a Moriano	Senza Zaino-Scuola Comunità	Tutte	Giusti - Tagliasacchi	No	Settembre-Giugno	4
	Accoglienza: "Vado a scuola"	Tutte	Tagliasacchi	No	Giugno-Settembre-Novembre	1
	Coding: "Pensa... prima di giocare pensa"	Tutte	Di Ricco-Giusti-Rocchiccioli	No	Gennaio-Giugno	4
	Educazione Civica: "Chiama il Signor Diritto, risponde il Signor Dovere"	Tutte	Ricco-Tagliasacchi	No	Novembre-Giugno	1
	LPT (Libro+Personaggio+Tema)	Tutte	Tagliasacchi	No	Gennaio-Maggio	4
	Movimentiamoci	Tutte	Liborio-Timea	No	Settembre-Giugno	1
	Continuità: "Io cresco"	3 anni - 5 anni	Spinelli-Caruana	No	Settembre-Giugno	1
	"Cresco Sostenibile"	Tutte	Tagliasacchi-Ceccarelli	No	Settembre-Giugno	1



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	"Gesto grafico"	Tutte	Caruana- Giusti- Panebianco	No	Settembre- Giugno	4
	"ITheater"	4 anni - 5 anni	Rocchiccioli	No	Dicembre- Maggio	4
	Inclusione: "Prendimi per mano"	Sezione D	Tagliasacchi- Querchi	No	Settembre- Giugno	3
	Lettura: "Caro amico ti leggo"	Tutte	Moncini- Tagliasacchi	No	Settembre- Giugno	1
	"Io e gli altri"	Tutte	Pieri	No	Settembre- Giugno	3
	Alternativa: "Le parole che non ti ho detto"	Tutte	Salsano- Spinelli	No	Settembre- Giugno	1-3
Infanzia San Cassiano	"Tanti amici tante storie"	Tutte	Tutti	No	Settembre- Giugno	1
	Educazione civica: "Io piccolo cittadino"	Tutte	Tutti	No	Settembre- Giugno	1
	"Il mio corpo da scoprire"	Tutte	Tutti	No	Settembre- Giugno	4
	"Natura e arte"	Tutte	Tutti	No	Settembre- Giugno	4
	Coding: "Amico robot"	5 anni	Tutti	No	Settembre- Giugno	4



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Infanzia San Michele	LPT: "Una cassetta troppo stretta"	Tutte	Tutti	No	Settembre- Giugno	4
	"Io vado a scuola con Holly e l'Orso vanno a scuola"	Tutte	Tutti	No	Settembre- Giugno	4
	"La montagna dei libri più alta del mondo"	Tutte	Tutti	No	Settembre- Giugno	4
	Continuità: "Insieme verso la scuola primaria"	5 anni	Panelli- Santalco	No	Settembre- Giugno	1
	Accoglienza: "Stare bene insieme"	Tutte	Tutti	No	Settembre- Giugno	1
	Alternativa: "Il mio corpo in gioco"	Tutte	Tutti	No	Settembre- Giugno	4
	Coding: "Imparare giocando"	5 anni	Lazzari- Pierucci	No	Gennaio- Giugno	4
	Continuità	5 anni	Frullani- Salvione	No	Dicembre- Giugno	1
	BES: "Stare bene a scuola"	2 Sezioni	Tutti	No	Novembre - Maggio	3
	Senza Zaino-Scuola Comunità	Tutte	Tutti	No	Settembre- Giugno	4
	Lettura: "Leggere per volare"	Tutte	Tutti	No	Settembre- Giugno	4



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Primaria di Ponte a Moriano	PON Intercultura	Tutte	Granucci	No	Settembre-Giugno	1
	PEZ	2 tutte-3A-3B-4A-5A	Granucci	Ungaro	Settembre-Giugno	3
	"Sinfonia"	Tutte	Lenzi	No	Settembre-Giugno	4
	BIBLIOTECA	Tutte	Granucci	Sì	settembre-giugno	1
	"Attiva Kids"	Tutte	Tutte	No	Settembre-Giugno	4
	Teatro	Tutte	Granucci	No	Settembre-Giugno	4-5
	Bici Scuola	Tutte	Granucci	No	Settembre-Giugno	4-5
Primaria di San Pietro a Vico	"Un fiume per la scuola"	Tutte	Granucci	No	Settembre-Giugno	4-5
	Senza Zaino-Scuola Comunità	Tutte	Tutti	No	Settembre-Giugno	4
	"Io leggo perché"	Tutte	Nannizzi	No	Novembre-Gennaio	1-2-5
	Consiglio dei ragazzi	Tutte	Cuomo	No	Settembre-Maggio	1-4



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	"Leggere forte"	Terze- Quarte- Quinte	Masotti	No	Novembre- Maggio	4
	Senza Zaino-Scuola Comunità	Tutte	Nieri	No	Settembre- Giugno	4
	Yoga in classe	3-4-5	Nannizzi	No	novembre- maggio	1-3
	LPT: "Piero Angela"	Tutte	Nieri	No	Settembre- Giugno	1-4
	"Coro a scuola"	Tutte	Pierucci- Fabbris	No	Settembre- Giugno	1-4
	"Teatro a scuola"	Tutte	Nannizzi	(PON Buccianti)	Settembre- Giugno	1-2- 3-5
Primaria di Saltocchio	Progetto Lettura	Tutte	Guidotti	No	Settembre- Giugno	4
	"Attiva Kids"	Tutte	Guidotti	No	Settembre- Giugno	4
	Trinity	Quinte	Guidotti	No	Settembre- Giugno	4
	PEZ	Quarte	Guidotti	No	Settembre- Giugno	4
	Yoga in Classe	Prime	Guidotti	No	Settembre- Giugno	4



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Emozioniamoci	Prime	Guidotti	No	Settembre- Giugno	4
	Mario Tobino	Quinte	Guidotti	No	Settembre- Giugno	4
	"Leggere forte"	Prime	Guidotti	No	Novembre- Maggio	4
Scuola primaria di San Cassiano	"Magia dei legumi"	Tutte	Adami	No	Settembre- Giugno	4
	Educazione Stradale	3A, 3B, Quarta e Quinta	Barbieri	No	Settembre- Giugno	4
Scuola primaria di San Michele	"Magia dei legumi"	Tutte	Adami	No	Settembre- Giugno	4
	PEZ	Quinta	Ferretti	sì	ottobre- dicembre	3
	Potenziato-DiversaMente a scuola	Quinta	Ferretti	NO	settembre- giugno	3
	Potenziato-AiutiAmici	Tutte le classi	Ferretti	NO	settembre- giugno	3
	Coldiretti	Tutte le classi	Bicocchi	Sì	settembre- giugno	1
	Continuità	1-5	Bianchi	NO	settembre- giugno	1



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Scuola Secondaria di Ponte a Morianò	Alternativa IRC	2-3	Ferretti	NO	settembre- giugno	1
	Italiano I2	Alcuni alunni di tutte le prime, tutte le seconde, 3B, 3C	Bernardi	No	Settembre- Giugno	3
	CLUB JOB	Alunni classi 3	Lucchesi	NO	ottobre-giugno	1-3
	"Special Olympics"	Alcuni alunni di tutte le classi	Fumelli	No	Novembre e Maggio	1-5
	Attività complementare di educazione fisica ("Gruppo sportivo")	Tutte le classi	Fumelli	No	Secondo Quadrimestre	1-5
	Campionati studenteschi	Tutte le classi	Fumelli	No	Secondo Quadrimestre	4
	Gara di coreografia	Classi seconde e terze	Fumelli	No	Marzo e Aprile	4-5
	Laboratorio di arte	Tutte le classi	Lombardi	No	Settembre- Giugno	4-5
	Laboratorio di cucina	Tutte le	Melani	No	Settembre-	4-5



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	classi a piccoli gruppi			Giugno	
"Gamification"	Classi prime	Melani-Fumelli	No	Due mesi nel secondo quadrimestre	4-5
Giornalino scolastico	Alcuni alunni delle classi seconde	Franchini-Amadei-Mancinelli	No	Ogni 15 giorni da Settembre a Giugno	4-5
Corso di Latino	Alcuni alunni delle classi terze	Mancinelli	No	Gennaio e Febbraio	4-5
Teatro	Tutte le classi	Buccianti	No	Primo quadrimestre (classi terze), secondo quadrimestre (classi prime e seconde)	4-5
Trinity	Alcuni alunni delle classi terze	Damascelli	No	Febbraio e Marzo	5
Consiglio dei ragazzi	Tutte le classi	Damascelli	No	Settembre-Giugno	1-4-5
"Scuola e sport"	Tutte le classi	Fumelli	No	Novembre-Giugno	1-5



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Consorzio di Bonifica	Classi prime	Francesconi	No	Secondo quadrimestre	1
	"Classi in gioco"	Classi prime e terze	Fumelli	No	Maggio	1
	Istituto storico	Tutte le classi	Amari	No	Secondo quadrimestre	2
	Comodato d'uso dei libri	Tutte le classi	Biagi		Settembre-Giugno	2
	Spazio ascolto	Tutte le classi	-	Gini(?)	Settembre-Giugno	3
	"Ciak si gira"	Classi terze	Innocenti	No	Settembre-Giugno	4-5
	"A scuola di cinema"	2A e 2B	Innocenti	No	Dal 28/10 all'1/12	4-5
	Teatro: "Dove tutto è possibile"	2C	Innocenti	No	Dal 28/10 all'1/12	4-5
	Orientamento	Classi seconde e terze	Buccianti	No	Primo quadrimestre	1-2-5
Progetti di Istituto	UNICEF -SCUOLA AMICA	SCUOLE PRIMARIE	ADAMI	NO	Annuale	1



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Special-ANFFAS	Tutte le scuole	FERRETTI	Sì	Annuale	3
Scuola in ospedale- Istruzione domiciliare	Tutte le scuole	FERRETTI	NO	Annuale	3
PEZ	Scuole interessate	FERRETTI	Sì	Annuale	3
Educazione alimentare ...in movimento!	Scuole primarie	FERRETTI	NO	Annuale	1
Il mio libro per la scuola	Tutte le scuole	FERRETTI	NO	Annuale	1-3-4-5
Alternativa IRC	Tutte le scuole	FERRETTI	NO	Annuale	1
Utilizzo organico autonomia	Primaria e secondaria I grado	FERRETTI	NO	Annuale	1
Bullismo e Cyberbullismo- Generazioni Connesse	Primaria e secondaria I grado	MASOTTI-CUOMO	Sì	Annuale	3
Tirocini studenti UniPisa- UniFirenze-TFA sostegno	Tutte le scuole	FERRETTI	Sì	Annuale	1
TUTOR-Crescere Insieme	Scuole primaria	FERRETTI	NO	novembre - giugno	3



PON/PNSD/PNRR

Tutte le
scuole

GRANUCCI

Sì

settembre-
giugno

5

● L'Ora Di Lezione Non Basta.

Il Progetto è volto a contrastare la povertà educativa riducendo la dispersione soprattutto nella scuola secondaria di I grado. Ha durata quadriennale. Coinvolge personale scolastico, studenti e studentesse, esperti esterni e famiglie. Le attività sono correlate a livello nazionale da cabina di regia e team di progetto interno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Realizzare la costruzione del curriculum verticale per competenze (infanzia-primaria-secondaria I gr.).

Traguardo

Realizzare scelte didattiche (progettazioni, traguardi, compiti autentici, utilizzo di strumenti analogici e digitali, organizzazione ambienti di apprendimento esperienziali) in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Organizzare la scuola come comunità aperta e accogliente anche oltre l'orario scolastico. Ridurre le difficoltà dei minori svantaggiati, legate all'apprendimento e al vivere l'esperienza scolastica in modo positivo e propositivo. Attivare esperienze laboratoriali sfidanti, collaborative, arricchenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Teatro
Biblioteche	Classica
	Biblioteca Area BES
Aule	Magna
	Teatro
	Aule all'aperto
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Questo il link per saperne di più:

[L'ORA DI LEZIONE NON BASTA](#)

● Socialità, apprendimenti, accoglienza.

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa nel corso degli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, con attività che si protrarranno anche durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle



relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi progettuali sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative - proporre agli alunni un'esperienza che favorisca l'ampliamento delle conoscenze e competenze motorie e sportive all'interno dell'istituzione scolastica -ampliare il tempo scuola con l'aumento di 4 ore opzionali dedicate all'attività sportiva con interventi a livello teorico e pratico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Saper esporre oralmente, le informazioni chiave di un testo scritto, utilizzando anche organizzatori grafici.

Traguardo

Utilizzare procedure e modelli, analogici e digitali, per esporre oralmente in modo organizzato le informazioni rispondenti ad uno scopo definito.

Risultati attesi

Riduzione delle difficoltà legate a competenze disciplinari e relazionali, implementazione della scuola come realtà inclusiva, accogliente, basata su percorsi personalizzati, rinnovamento dell'alleanza educativa con il territorio, prevenzione della dispersione scolastica, supporto agli apprendimenti soprattutto per studenti in Area BES.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Multimediale

Musica



	Teatro
Biblioteche	Biblioteca Area BES
Aule	Teatro
	Aule all'aperto
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Attività di recupero e potenziamento per le scuole Primarie e Secondaria di Primo grado

Le iniziative, finanziate attraverso un bando PON, prenderanno avvio dal 1 settembre 2022 e si protrarranno fino al mese di giugno 2023. Saranno rivolte ad alunni/alunne delle scuole dell'Istituto e si svolgeranno in orario extra scolastico. Per informazioni, rivolgersi alla segreteria dell'Istituto "Lucca5".



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● IL Consiglio dei ragazzi e delle ragazze.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Come ogni comunità, anche la comunità educante, che ha come fulcro la scuola, prevede i



propri spazi e modi di partecipazione , confronto, decisione.

Essere abituati, fin dalla prima età scolare, a partecipare a processi decisionali autentici e a occasioni vere di confronto è senz'altro uno dei prerequisiti fondamentali per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza più volte richiamate nel Progetto.

La costituzione e l'attività dei Consigli dei Ragazzi (con varie modalità di composizione e nomina) favoriscono negli allievi:

- la partecipazione attiva alla vita pubblica attraverso il diritto alla parola e alle decisioni
- la crescita personale e di gruppo attraverso il dialogo, il confronto, la scelta, la valutazione
- la sperimentazione di rapporti sociali aperti e "collaborativi"
- la capacità di lavorare insieme
- la comunicazione costante.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Studenti e studentesse delle scuole primarie e secondaria di I grado dell'I.C. Lucca 5 partner del Progetto LODLNB.

Azioni

Breve formazione (4h in presenza nel primo anno + 4h online durante i due anni successivi per il monitoraggio dell'attività) per aiutare gli /le insegnanti (almeno uno per ogni classe della scuola LODLNB) a sostenere l'attività degli studenti e l'attività educativo-didattica, a partire da alcuni quesiti strategici:

Esso si riunisce di regola un'ora per due volte al mese, per progettare e realizzare alcuni degli obiettivi di miglioramento. In un anno scolastico, indicativamente: 1 incontro nella seconda quindicina del mese di novembre (riunione di insediamento), 3 complessivi nei mesi di dicembre/gennaio, 2 a febbraio, 2 a marzo, 3 complessivi nei mesi di aprile/maggio.

È possibile eleggere un Presidente del Consiglio e un Segretario con funzioni di verbalizzante.

-Dopo ogni riunione, inoltre alle classi dei verbali delle sedute e organizzazione di incontri per la socializzazione delle azioni progettate nelle rispettive classi.

Strutturazione del Registro dei Verbali da tenere sempre aggiornato, con una parte dedicata all'elenco delle decisioni via via assunte (Elenco delle delibere), collocato in spazio apposito per l' agevole consultazione "pubblica".

Monitoraggio dell'attuazione delle azioni di miglioramento progettate dal CdR; report periodico dello stato di avanzamento dei lavori.

In accordo con l'Ente locale, eventuale partecipazione del CdR a una seduta del Consiglio comunale del proprio territorio, prevedendo anche un piccolo intervento da parte di un membro del CdR, che elenchi azioni, bisogni e richieste della scuola di appartenenza.

Obiettivi



- Sviluppare negli studenti la motivazione intrinseca attraverso la sperimentazione di compiti autentici e prosociali.
- Incentivare negli studenti il senso di responsabilità e di appartenenza alla scuola e al territorio.
- Migliorare in modo condiviso l'ambiente nel proprio contesto di vita, l'ambiente scolastico e la qualità delle relazioni al suo interno.
- Riflettere criticamente e formulare proposte utili e finalizzate al rispetto dell'ambiente.
- Attivare comportamenti sostenibili nei contesti di vita.

Destinatari

1. Cosa significa essere un "rappresentante degli studenti"?
 2. Cosa significa "candidarsi"?
 3. Cos'è e come si realizza una campagna elettorale?
 4. Come si parla in pubblico?
 5. Come si progetta un cambiamento?
 6. Come si monitora lo stato di avanzamento di un lavoro?
 7. Quali possono essere le implicazioni educative dell'attività del CdR ?
 8. Quali spunti prettamente didattici/disciplinari può offrire l'attività del CdR nelle diverse fasce di età?
- Tra gli insegnanti che hanno partecipato alla formazione, individuazione e nomina del Referente CdR , cioè del docente della scuola LODLNB che seguirà le sedute del CdR (in orario scolastico per gli allievi, in orario di servizio aggiuntivo per il docente).
 - Realizzazione della campagna elettorale per l'elezione del Consiglio, composto da due rappresentanti per classe, eletti secondo il criterio della prosocialità (tra coloro cioè che, secondo la definizione di R. Roche, mostrano l'attitudine « a tenere comportamenti che, senza la ricerca di ricompense esterne, favoriscono altre persone, gruppi o fini sociali e



aumentano la probabilità di generare una reciprocità positiva, di qualità, solidale nelle relazioni interpersonali o sociali conseguenti, salvaguardando l'identità, la creatività e le iniziative degli individui o gruppi implicati, sia che essi offrano o ricevano aiuto »).

-Breve " corso di formazione " per gli studenti eletti su come è possibile governare un piccolo miglioramento nel governo della scuola, realizzato con l'insegnante Referente CdR (durante la prima riunione del Consiglio, quella di "insediamento").

-Riunioni del CdR .

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Progetto LODLNB

● Il sistema delle responsabilità.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'Istituto sceglie, come finalità preminente del suo programma educativo, l'attenzione costante all'innovazione educativa, alla didattica laboratoriale, all'educazione alla responsabilità, all'autonomia, alla cooperazione, alla libera espressione di sé nel rispetto della casa-comune. Questi i risultati attesi:

- Strutturare e organizzare la classe/sezione (responsabilità, ordine, partecipazione)
- Organizzare gli incarichi e le responsabilità degli alunni nella gestione degli spazi scolastici e del materiale
- Realizzare procedure condivise per svolgere le varie attività
- Coinvolgere gli alunni nel tenere effettivamente ordinata e organizzata l'aula (e la scuola)
- Dotare l'aula di documenti e materiali in relazione ai contenuti disciplinari
- Attivare comportamenti sostenibili nei contesti di vita



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Rinnovare la didattica in ottica Agenda 2030 significa anche ripensare gli spazi scolastici, sviluppando quattro dimensioni all'interno di un contesto plurale:

- il valore pedagogico dell'ambiente come soggetto che partecipa al progetto educativo
- la vivibilità, il senso estetico, il comfort
- la sicurezza, il benessere, la salute
- l'ecologia e il rispetto dell'ambiente

La comunità scolastica è chiamata a ripensare anche i propri agiti contestuali nel rispetto di regole condivise che declinano comportamenti responsabili e sostenibili.



Saranno condivise e sperimentate regole per la gestione comunitaria del bene comune (Scuola) e della casa-comune (Terra).

Il valore della Responsabilità richiama la libera adesione di studenti e studentesse, alunni e alunne, bambini e bambine, nella convinzione che la crescita armonica e un'adeguata maturazione abbiano luogo nella misura in cui la persona è in grado di cogliere il significato di ciò che è proposto e per cui sono mobilitate le sue risorse interiori (cognitive, emotive, affettive) ed è richiesta la sua motivazione.

timetable

Nella pratica scolastica, sono spazi, materiali, strumenti didattici che possono favorire la conquista dell'autonomia e il rinforzo del senso di responsabilità.

Una segnaletica per rispettare il silenzio o per definire il momento di lavoro senza l'aiuto del docente; il pannello dove sono indicate le responsabilità a cui ciascuno deve far fronte; gli schedari auto-correttivi che consentono di esercitarsi e di avanzare, il che informa sulle attività, il Manuale che raccoglie i vari documenti della classe, i materiali per il Laboratorio di scienze, i giochi matematici, la scheda di registrazione delle attività personali, i libri e le enciclopedie, i software didattici, la LIM e il computer sono alcuni esempi presenti nelle aule SZ e generalmente in tutte le sezioni e aule che declinano il sistema delle responsabilità sulla base del proprio contesto di riferimento.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

**Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale**

PTOF 2022 - 2025

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica
- Progetto LODLNB-Rete Senza Zaino



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento della connettività delle scuole e dell'ufficio amministrativo
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Miglioramento nell'uso delle tecnologie digitali per l'organizzazione del sistema Istituto sia a livello di segreteria che a livello delle singole scuole. Utilizzo di uno spazio digitale condiviso per l'insegnamento, miglioramento dell'uso delle tecnologie digitali per la comunicazione interna, per l'amministrazione e l'organizzazione, per la progettazione e la documentazione di attività nelle scuole. Implementazione dell'utilizzo del Registro elettronico in tutte le scuole.

Titolo attività: Collaborare in rete
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha attivato un indirizzo mail per ciascun bambino/a - studente-studentessa.

Si sono implementati gli utilizzi didattici delle piattaforme collaborative all'interno del sistema Google G Suite For Education. Tutti gli ordini di scuola utilizzano il registro elettronico per documentare percorsi, comunicare con le famiglie, collaborare tra sezioni/classi/scuole. Significativa è stata la creazione di classi digitali per condividere-confrontare-supportare i percorsi di apprendimento degli alunni/delle alunne.

L'Istituto organizza archivi digitali di materiali scolastici-normative di riferimento-proposte informative e formative.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di un'aula sperimentale con strumenti didattici tattili e digitali innovativi, e attrezzata con arredi funzionali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze di cittadinanza digitale CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In Istituto saranno attivati laboratori grazie a finanziamenti a seguito di bandi PON e PNSD.

Le attività laboratoriali saranno utili e necessarie a sviluppare al contempo sia gli apprendimenti disciplinari sia la consapevolezza che lo strumento informatico può essere utilizzato per affiancare la didattica tradizionale, aiutando ad individuare canali complementari di apprendimento e migliorando sensibilmente la motivazione all'esperienza scolastica.

Incrementando l'uso consapevole di risorse presenti in Internet, si potranno allenare gli alunni/le alunne alla ricerca selettiva di informazioni significative ai fini dell'arricchimento dell'offerta curricolare.

Obiettivi specifici:

- Lavorare in una classe virtuale prendendo confidenza con gli strumenti di G suite for education



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Riflettere sull'espressione di se stessi e sui comportamenti da tenere in rete
- Lavorare con i testi e con le immagini, scoprendo le differenze che ci sono nella comunicazione digitale e ricercando una comunicazione efficace
- . Utilizzare organizzatori grafici, analogici e digitali, per organizzare informazioni e contenuti ed esporre oralmente i propri saperi.
- Sviluppare la capacità di problem solving e il pensiero computazionale
- Approfondire l'utilizzo di strumenti che saranno utili ai ragazzi nel loro percorso personale scolastico e non
- . Utilizzare strumenti compensativi e risorse free rintracciabili in rete ai fini dell'implementazione edell'efficacia di percorsi di apprendimento personalizzati e individualizzati.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Sportelli di consulenza sulla didattica digitale.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per colmare difficoltà iniziali e inesperienza nell'uso di nuovi dispositivi, il team digitale ha creato e condotto degli sportelli digitali, atti a supportare le azioni dei docenti e dei genitori nel momento della didattica a



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

distanza. Numerosi anche i corsi/laboratori di formazione attivati, come, ad esempio, quello relativo alla Robotica educativa, attivato per infanzia e primaria, terminato nel precedente anno scolastico, realizzato grazie alla preparazione maturata e alle competenze acquisite, attraverso continue formazioni personali, dei membri del team digitale.

L'istituto, negli ultimi quattro anni, ha investito molto nella strumentazione didattica digitale, ovvero LIM, schermi interattivi, tablet e pc, in modo da rendere le scuole più innovative. Il team digitale ha saputo sfruttare i bandi ed i PON attivati dal Ministero, riuscendo a rientrare nelle graduatorie e ad ottenere finanziamenti. Si intende pertanto rafforzare le competenze digitali ad ampio raggio, utilizzando funzionalmente le risorse materiali ed umane che l'Istituto ha e continua a mettere a disposizione degli utenti dell'Istituto. Nell'Istituto opera in modo sistematico, settimanalmente, una figura di assistente



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

tecnico incaricato dall'ufficio scolastico. Saranno realizzati incontri formativi ed informativi, su piattaforma digitale Google MEET e Microsoft Teams, per condividere buone pratiche didattiche e sperimentare modalità funzionali utili ad organizzare didattiche inclusive, digitali e innovative a partire dai bisogni rilevati in situazione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PONTE A MORIANO - LUAA843013

S.MICHELE DI MORIANO - LUAA843024

SAN CASSIANO A VICO - LUAA843035

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola adotta il Modello Senza Zaino. I criteri sono stati redatti in rete con le altre scuole dell'Istituto e con altre Istituzioni scolastiche. Anche per l'A.S. 2022/2023 sarà adottato il documento in allegato che era stato predisposto e condiviso lo scorso anno.

Allegato:

Valutazione e traguardi scuole dell'infanzia 21-22.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Vedi allegato valutazione e traguardi scuole dell'infanzia 21-22.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



LUCCA QUINTO - LUIC843006

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum verticale d'Istituto per lo sviluppo delle competenze specifiche in Educazione Civica prevede una progettualità trasversale in cui l'apprendimento, per divenire significativo, deve puntare alla promozione di obiettivi, pratiche e conoscenze che abbiano come riferimento generale la Costituzione, le istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali che rappresentano il nucleo di operatività imprescindibile. La Cittadinanza digitale e lo Sviluppo sostenibile garantiscono la partecipazione alla comunità scolastica che per essere attiva deve diventare critica, responsabile e pronta ai rapidi cambiamenti tecnologici e non solo.

Il curriculum verticale dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- valorizza e promuove la conoscenza del patrimonio storico locale, antropico e culturale per favorire la collaborazione con gli enti, le istituzioni, le associazioni intercomunali e regionali;
- concretizza maggiormente lo sforzo didattico che ruota sulle tre dimensioni di ambiente, scuola e società; argomenti controllati e controllabili in ragnatele vere e proprie di principi a cui la didattica in verticale deve tendere per affrontare le divergenze in modo costruttivo, per riflettere su scale di valori, per sviluppare punti di vista, per agire con coscienza riconoscendo l'ingiustizia e per partecipare democraticamente pensando ai cambiamenti futuri della formazione.

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA COMPLETO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"BUONARROTI" PONTE A MORIANO - LUMM843017



Criteri di valutazione comuni

In allegato il documento condiviso in sede Collegiale.

Allegato:

VALUTAZIONE CRITERI SCUOLA SECONDARIA I GRADO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato il Curricolo relativo alle classi della scuola secondaria di I grado.

Allegato:

curricolo ed. civica scuola secondaria I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri sono in fase di rielaborazione da parte del Collegio docenti. Saranno pubblicati nel sito dell'I.C. Lucca 5 e condivisi nelle sedi collegiali di riferimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di ammissione sono declinati in linea con le indicazioni normative di riferimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

I criteri di ammissione sono declinati in linea con le indicazioni normative di riferimento. In allegato il documento relativo alla valutazione delle prove d'esame.

Allegato:

Tabella Criteri di valutazione di tutte le prove d'esame 2021-2022.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SALTOCCHIO - LUEE843018

S.CASSIANO A VICO "C.PIAGGIA" - LUEE843029

S.MICHELE DI MORIANO - LUEE84303A

S. PIETRO A VICO "C.LORENZINI" - LUEE84304B

PONTE A MORIANO "I.NIERI" - LUEE84305C

Criteri di valutazione comuni

Il Documento sulla Valutazione e i relativi criteri, è stato elaborato e approvato in sede Collegio docenti il 22 gennaio 2021 con delibera n.1 e in sede di Consiglio di Istituto il 22 gennaio 2021 con delibera n.8.

Allegato:

timbro_protocollo_bozza_protocollo_valutazione_collegio_gennaio_ok_con protocollo-PTOF.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri relativi alla disciplina Educazione Civica sono in fase di elaborazione. In allegato gli obiettivi di apprendimento per il 1 e il 2 quadrimestre.

Allegato:

Allegato al Protocollo valutazione sc. primaria_obiettivi educazione civica documento valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri sono riportati nel documento generale sopra allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In allegato gli obiettivi presenti sul Documento di valutazione per il 1 e per il 2 quadrimestre che definiscono, all'interno del percorso integrato volto alla valutazione formativa, i livelli di apprendimento relativi a ciascuna classe/disciplina. Il documento è stato predisposto nell'A.S. 2021/2022 e sarà mantenuto anche per il corrente anno scolastico.

Allegato:

Allegato al Protocollo valutazione sc. primaria_obiettivi documento valutazione 21_22.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L' Istituzione scolastica ha attivato azioni di inclusione a livello di sistema, finalizzate a: - osservazioni pedagogiche per individuazione di BES - riduzione delle difficoltà legate alle aree dello svantaggio linguistico e culturale - attivazione di curricula ecologici sulla base della lettura delle complessità dei diversi contesti scuola e degli aspetti bio-psico-sociali di ciascun allievo - creazione di modalità di rilevazione, di verifica e di valutazione in continuità orizzontale e verticale - incontri per la condivisione di buone pratiche. Si realizzano laboratori di vario tipo (di cucina, falegnameria, creativi, espressivi, di ceramica, ecc.) volti alla riduzione delle difficoltà rilevate e al potenziamento del gruppo-classe. E' attivo il Progetto KIVA per la prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo anche ai fini del miglioramento qualitativo dei rapporti tra studenti. E' stata proposta anche quest'anno una formazione per docenti legata all'area DSA, proposta dall'associazione AID.

Punti di debolezza

I punti sui quali occorre agire in modo più incisivo sono: - adeguamento degli spazi scolastici con rimozione delle barriere architettoniche-formazione specifica su tematiche afferenti l'area BES-conoscenza diffusa della normativa di riferimento-coinvolgimento degli Enti territoriali e associazioni locali che possano integrare azioni inclusive - valorizzazione delle competenze presenti nell'Istituto per realizzare azioni più significative - mancanza di docenti specializzati in Italiano come L2 - mancanza di percorsi sistematici per l'alfabetizzazione agli stranieri - supporto all'inserimento di alunni di altra cultura all'interno di gruppi classe consolidati.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



Gli alunni con BES a livello di Istituto, rappresentano il 16% della popolazione scolastica. Oltre al Piano per l'Inclusione redatto annualmente a livello di Istituto, ogni scuola organizza il proprio Piano di Inclusione al fine di ottimizzare le risorse umane e materiali presenti per supportare alunni e alunne in area BES. Gli interventi che sono stati attivati a supporto di specifiche difficoltà sia di apprendimento sia emotivo-relazionali sono state diverse a seconda del contesto di riferimento. Le esperienze e le metodologie didattiche maggiormente diffuse sono: - differenziazione del processo di apprendimento-insegnamento - attività di peer tutoring - cooperative learning - laboratori a classi aperte (recupero/potenziamento) - verifica e valutazione in ingresso - monitoraggio dei percorsi personalizzati e individualizzati. Inoltre, a livello di Istituto, vi è la condivisione di un protocollo di inclusione per alunni con BES. Sono utilizzate anche le risorse dell'Istituto assegnate come Organico dell'Autonomia e Organico COVID per attivare percorsi di supporto mirati alla riduzione delle difficoltà di apprendimento e soprattutto linguistiche (italiano come L2) rilevate nelle scuole.

Punti di debolezza

I punti di debolezza individuati sono in riferimento a: - mancanza di criteri condivisi, anche tra reti di scuole, in merito a rilevazione BES e valutazione - utilizzo funzionale delle TIC in tutte le scuole - carenza di progettualità rivolta al potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari - individuazione di docenti tutor da affiancare a docenti con incarichi su posto comune/sostegno - mancanza di docenti specializzati in italiano L2- carenze formative in area didattica inclusiva.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto declina le azioni utili ad attivare processi di inclusione individualizzati e personalizzati, all'interno del Protocollo BES adottato in sede collegiale nel 2016. La redazione del PEI avviene utilizzando il modello condiviso a livello di USR Toscana sulla base delle indicazioni nazionali intervenute con il decreto n.182/2020. Tale modello cerca di superare una visione "in negativo" dell'individuo, analizzandone il funzionamento secondo i criteri espressi dall'ICF. Questo permette di utilizzare un linguaggio comune e condivisibile, nel passaggio tra ordini di scuola diversi e nella rete operativa di relazioni, per definire obiettivi prioritari concreti, misurabili e chiari in modo tale che tutti possano comprendere e non interpretare quanto dichiarato. Per favorire l'Inclusione delle persone con disabilità occorre valutare non solo le condizioni dell'individuo ma anche l'ambiente in cui egli vive e per questo viene posta una particolare attenzione agli ambienti scolastici con riduzione delle barriere e implementazione di facilitatori. Il P.E.I. è un processo che trasforma i dati della Diagnosi e Profilo Funzionale in obiettivi e sottobiettivi, pianifica azioni conseguenti, ne valuta successivamente l'operato per un eventuale riadattamento. Il PEI prevede di completare una scheda "di pianificazione" per ciascuna delle quattro aree in cui siano stati identificati degli obiettivi prioritari di sviluppo. Il PEI dell'alunno con disabilità deve essere progettato dal consiglio di classe/team docenti in accordo con tutte le componenti del GLO. Viene elaborato ogni anno dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica e dopo l'incontro di GLO; comunque, entro il 31 OTTOBRE. Il PEI viene condiviso, monitorato e verificato nel corso di tre incontri annuali del GLO oltre che negli incontri individuali con la famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano: operatori socio-sanitari famiglia scuola (personale docente e non docente) operatori socio educativi

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Il Protocollo BES dell'Istituto declina azioni ed interventi mirati volti a sostenere e monitorare i livelli di inclusione e di partecipazione attiva al progetto educativo individualizzato di ciascun alunno tutelato dalla Lg.104/92. Le famiglie sono accolte nell'Istituto e nella scuola, dal Dirigente scolastico e dalla Funzione strumentale Area BES: vengono informate sulle attività e sull'organizzazione a livello di sistema scolastico e vengono ascoltate attivamente al fine di co-costruire un progetto integrato su misura dell'alunno o dell'alunna. Il docente coordinatore della classe o referente della classe si fa portavoce di eventuali comunicazioni così come il docente di sostegno assegnato alla sezione/classe. Il PEI viene redatto in modo integrato tra tutte le componenti in gioco sia interne sia esterne. Il PEI redatto viene presentato e condiviso in toto nel corso di un incontro dedicato, alla presenza dei referenti della sezione/classe, della famiglia, di altri interlocutori attivi previsti dal progetto. Il ruolo della famiglia è prioritario al fine di costruire un percorso didattico educativo che risponda in modo efficace ed efficiente ai bisogni espressi dal minore a livello bio-psico-sociale sia all'interno sia all'esterno della scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Piani Educativi Zonali

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

I criteri per la valutazione vengono condivisi a livello di Istituto e di classe ed indicati all'interno di ciascun PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

CONTINUITA' Obiettivi: 1 Individuare e proporre azioni utili al passaggio di informazioni tra ordini di scuola (coordinamento con le FFSS delle diverse aree. 2 Coordinare le azioni inerenti la continuità verticale e orizzontale (attività nelle scuole-incontri periodici tra i docenti della Commissione Continuità-scuola aperta-informative alle famiglie) Destinatari/Azioni: Alunni/e: individuazione tematiche ed attività correlate da sperimentare tra classe 1 scuola primaria/bambini 5 anni scuola infanzia e tra classi 4-5- scuola primaria /classi 1 secondaria primo grado. Possibilità di usufruire di esperti all'interno dell'Istituto di teatro e musica per la realizzazione di "spettacoli finali condivisi" scuola primaria-scuola secondaria, scuola primaria-scuola infanzia. Coordinamento per attività laboratoriali interne e con esperti esterni (PEZ) tra scuola primaria e secondaria di primo grado. Docenti: incontri per confronto su percorsi didattico-educativi e per predisporre prove in entrata e in uscita individuando e condividendo gli obiettivi da valutare, attività di scuola aperta, co-costruzione e attivazione di percorsi educativo-didattici in continuità verticale tra gli anni ponte e orizzontale per ordine di scuola, Patti di Comunità Famiglie: incontri periodici su tematiche legate al contesto scolastico dell'Istituto da definire. **ORIENTAMENTO** Obiettivi: Rendere consapevoli gli alunni dei loro potenziali di conoscenza, valutazione e scelta, sviluppando le capacità, le competenze e la disposizione emotiva, utili e relative a questi ambiti Accompagnare in questo percorso anche le famiglie in modo da sostenere e non sostituire i ragazzi nelle loro scelte fornendo informazioni, assistenza, incontri con le varie agenzie coinvolte nel progetto Facilitare il percorso di scelta della scuola superiore informando e formando gli alunni anche attraverso incontri diverse agenzie esterne quali: il Centro per l'Impiego, lo Psicologo esterno, docenti interni in collaborazione con il referente per l'orientamento. Destinatari: Alunni delle classi 3 Azioni: 3 incontri di 1 ora ciascuno con lo Psicologo esterno per redigere dei test attitudinali nelle classi e per condividere l'esperienza con le famiglie 4 incontri nelle classi per sostenere la motivazione alla scelta sia di tipo emotivo che cognitivo 1 incontro di 1 ora per ogni classe da parte dei referenti per l' Orientamento del Centro per l'impiego di Lucca più un incontro con le classi riunite. 1 incontro di 2 ore in orario serale per le



famiglie L'organizzazione di una giornata per l'Orientamento per ricevere i vari referenti delle scuole superiori di Lucca che illustreranno i loro progetti formativi alle famiglie in orario pomeridiano e fino alle ore 20 Un calendario on line delle varie azioni sempre a disposizione e aggiornabile per seguire tutto il percorso A partire dai primi di dicembre 2 ore alla settimana di "Sportello Orientamento" a disposizione delle famiglie e degli alunni che vorranno chiarimenti di vario genere anche di tipo burocratico per procedere all'iscrizione Una classroom dedicata all'orientamento per ogni classe Durante il percorso alla scuola secondaria di I grado vengono attivate progettualità e interventi che permettono la conoscenza delle potenzialità da esprimere in ottica orientamento. Le azioni sono condotte in rete con le istituzioni scolastiche del territorio e con le Associazioni professionali: vengono attivate sia visite nelle scuole sia incontri all'interno dell'Istituto con figure professionali e referenti delle scuole nel corso di giornate dedicate di Scuola Aperta.

Approfondimento

Le azioni relative all'area inclusione sono declinate all'interno dei Protocolli condivisi in sede collegiale

Il modello nazionale di PEI è stato adottato, in via definitiva a partire dal corrente anno scolastico, dal Ministero dell'Istruzione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Con il DI n. 182/2020, attuativo del D.lgs. 66/2017, sono state inoltre definite le nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità e adottato le relative Linee Guida.

L'Istituto ha predisposto e condiviso in sede di Gruppi di lavoro per l'Inclusione e a livello Collegiale, il "Protocollo Bisogni Educativi Speciali" approvato nel 2016 e soggetto, nel corso di questo anno scolastico, ad aggiornamento alla luce di nuove indicazioni nazionali e nuove buone pratiche sperimentate in situazione. Inoltre l'Istituto ha predisposto il "Protocollo Gruppo di Lavoro per l'Inclusione" che organizza i gruppi di lavoro utili e funzionali ad organizzare l'area BES. Nello spazio sottostante l'articolazione degli stessi in base ai documenti ministeriali di riferimento.

Nomina Componenti Commissioni GLI e GLO 22-23

GLI



Ogni istituzione scolastica provvede, annualmente, a istituire il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Il Gruppo di Lavoro si riunisce a composizione variabile in funzione delle azioni e delle necessità correlate alle politiche dell'inclusività.

A prevedere politiche inclusive nelle scuole la C.M. n. 258 del 22 settembre 1983 – Indicazioni in materia di integrazione scolastica degli alunni diversamente abili; la Legge Quadro n. 104 del 5 febbraio 1992 (art. 15 comma 2); il D.P.R. 24 febbraio 1994; VISTO il D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297 (art. 317, comma 2); la Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” e la CM n. 8 del 06/03/2013 – Indicazioni operative.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) è istituito, nello specifico, con Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 avente per oggetto “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”, richiamata dal Ministero dell'Istruzione con la circolare Ministeriale n. 8 prot. 561 datata 6 marzo 2013 ha, in generale, il compito di collaborare all'interno dell'istituto per definire iniziative educative, di integrazione e di inclusione che riguardano studenti riconosciuti come BES.

Il nostro Istituto ha negli anni attuato la costituzione di due gruppi di lavoro denominati GLI di Istituto e GLI Integrazione. Di seguito le caratteristiche dei due gruppi di lavoro.

GLI di Istituto

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione a livello di Istituto si occuperà di:

- confronto sui BES presenti nell'Istituto (analisi monitoraggio BES);
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GL Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- elaborazione, in accordo con GLI Integrazione, di una proposta di Piano d'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

A tale scopo, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo



funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola.

Il GLI di Istituto sarà costituito da:

- Dirigente scolastica
- FS Area 3 BES
- un docente per ordine di scuola (sostegno o curricolare)
- due rappresentanti dei genitori di alunni iscritti.

Gli incontri si terranno all'inizio dell'anno scolastico (novembre) e al termine dell'anno scolastico (giugno). In caso di necessità il Gruppo potrà essere convocato dalla Dirigente scolastica anche nel corso dell'anno scolastico.

Agli incontri saranno invitati membri degli Enti di riferimento, rappresentanti delle associazioni del territorio afferenti l'area BES.

GLI Integrazione

Il GLI Integrazione è un gruppo di lavoro che ha il compito primario di conoscere, organizzare e prendere in carico le problematiche afferenti all'Area BES in modo sistemico.

Il gruppo di lavoro può incontrarsi per formazione, autoformazione, condivisione buone pratiche, confronto operativo, predisposizione di progettualità di riferimento, verifica e valutazione dei percorsi didattico-educativi, monitoraggio situazioni critiche.

Ogni scuola ha un referente dei BES presenti in situazione e ne coordina le azioni di riferimento.

Per il gruppo di lavoro GLI integrazione, saranno richieste 5 ore da retribuire con il FIS previa partecipazione agli incontri programmatici che saranno proposti.

Il gruppo è costituito da:

- Dirigente scolastica
- FS Area BES
- tutti i docenti di sostegno
- Un docente referente dei BES per ciascuna scuola (può coincidere con un docente di sostegno)



La partecipazione sarà comunque aperta anche a tutti i docenti dell'Istituto che vorranno liberamente partecipare per contribuire attivamente alla qualità delle azioni inclusive in Istituto (nessuna retribuzione né recupero ore)

GLO

La redazione del PEI spetta al Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO), che rappresenta una delle novità introdotte dal decreto legislativo n. 66/2017 e in fase di attuazione a seguito del decreto interministeriale n. 182/2020.

Composizione

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dalla dirigente scolastica o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione.

Partecipano al GLO:

- i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale;
- figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo, lo psicologo...;
- figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale;
- l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno
- gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione;
- un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale;
- eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Il GLO è nominato all'inizio dell'anno scolastico dalla dirigente ovvero nel corso dell'anno nel caso sopraggiungano nuove tutele con Lg.104/92.

Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza.



Ai componenti del GLO non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento (art. 9, comma 10, del D.lgs. 66/2017 e dal DI 182/2020).

Le riunioni del GLO si svolgono, salvo motivata necessità, in orario scolastico, in ore non coincidenti con l'orario di lezione (articolo 4, comma 5, del DI 182/2020).

I nominativi delle singole componenti, dei gruppi sopra individuati, saranno comunicati in forma esaustiva al Collegio con un successivo decreto della Dirigente scolastica. Il decreto sarà in linea con quanto sopra declinato e con le indicazioni normative di riferimento.

Collegio dei docenti del 12 settembre 2022 approvato all'unanimità delibera n.5

In allegato il Piano d'Inclusione per il corrente anno scolastico.

Allegato:

PIANO d'INCLUSIONE 2021_2022_collegio 30 giugno.docx.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Negli ultimi anni scolastici l'emergenza sanitaria ha richiesto il proseguimento della Didattica a Distanza e di quella Digitale Integrata per gestire i casi di quarantena. Ciò ha profondamente mutato le abitudini di tutti coloro che gravitano attorno al mondo scolastico e ha reso necessario implementare l'Istituto di ulteriori dotazioni digitali. All'interno della Scuola Secondaria di Primo grado M. Buonarroti è presente un laboratorio informatico ben attrezzato con n.20 computer collegati ad internet; tutte le aule e i laboratori sono dotati di LIM o schermi interattivi che facilitano le TIC. Inoltre la scuola possiede e gestisce dispositivi digitali (computer, tablet, etc...) che gli studenti possono usare quando hanno bisogno e vengono forniti in comodato d'uso gratuito agli alunni. L'Istituto si adopera per ricercare tutte le possibili fonti di finanziamento: europee, nazionali, regionali, territoriali, attivando una progettualità finalizzata al miglioramento di un ambiente digitale efficace e atto a favorire anche l'inclusione degli alunni che presentano difficoltà relative ai B.E.S. per le quali l'utilizzo delle nuove tecnologie possa favorire l'apprendimento. Oltre ciò si sottolinea che gli insegnanti, nella didattica quotidiana, si servono delle tecnologie digitali per valutare le competenze degli studenti e per adattare la loro pratica di insegnamento alle necessità dei singoli studenti. A scuola gli insegnanti propongono diverse attività da svolgere con le tecnologie (LIM, schermi interattivi, tablet, libri digitali, etc...). Gli alunni imparano a usare le tecnologie digitali e sviluppano le competenze nelle diverse discipline. Tra gli obiettivi che ci prefiggiamo vi è quello di educare gli alunni ad un uso consapevole e orientarli alla sicurezza e alla responsabilità on line oltre alla verifica delle informazioni in rete sviluppando così anche competenze nella creazione di contenuti digitali. L'Istituto si è dotato di una e-Policy predisposta in collaborazione con la piattaforma ministeriale/europea generazioni Connesse. All'interno dell'e-Policy sono declinate le azioni integrate, a livello sistemico, dell'Istituto Lucca 5 ai fini della prevenzione e della gestione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Per quanto riguarda le comunicazioni con la comunità scolastica i docenti adoperano tecnologie digitali per le comunicazioni relative alla scuola (sito, registro elettronico, classroom). In conclusione l'Istituto ha realizzato in modo creativo e funzionale ambienti di apprendimento innovativi grazie alla valorizzazione delle competenze interne di docenti che si supportano e si confrontano attraverso lo scambio di pratiche. In Istituto l'organizzazione di attività di formazione, coordinamento e implementazione dell'area digitale è gestita dal Team digitale composto da docenti rappresentanti dei tre ordini di scuola.

L'aggiornamento del PTOF in questo anno scolastico assume un particolare rilievo in considerazione delle ripercussioni relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'offerta formativa che ha lasciato criticità e spinte "gentili" verso la riorganizzazione dei contesti di apprendimento sollecitando l'implementazione del digitale all'interno della didattica quotidiana.



Allegati:

PIANO_REGOLAMENTO_Didattica_Digitale_Integrata.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PREMESSA

La scuola è un'istituzione formativa che si basa sulla gestione della conoscenza e sull'apprendimento continuo dei suoi membri. Le conoscenze, le esperienze di ciascun membro vanno a comporre un patrimonio comune dell'organizzazione e sono codificate in norme e valori che modellano i comportamenti e le pratiche.

Nasce la comunità, dove il senso di appartenenza, l'identità condivisa, il sentirsi responsabili di una casa comune contribuiscono a definirne confini e spazi relazionali. Servono l'arte di ascoltare e di comunicare, la capacità di prendersi cura delle relazioni, il rispetto delle diversità, l'apprendimento reciproco. La comunità si co-costruisce rendendo attive le professionalità all'interno della scuola in rete con quelle del territorio. La scuola – comunità può essere pertanto il luogo di promozione di tale rete nella misura in cui sa elaborare e condividere una **vision** che realizzi pratiche educative ed organizzative coerenti ed integrate. Il concetto stesso di autonomia didattica, organizzativa e gestionale, si alimenta e si qualifica con l'impronta comunitaria. La scuola che sa riflettere su se stessa e che fa crescere chi la partecipa, può scongiurare il pericolo che la carenza di risorse materiali impoverisca la qualità educativa. L'Istituto Comprensivo Lucca 5 si impegna a sviluppare una cultura dell'organizzazione che cresce in virtù dei legami che si fanno più forti poiché sostenuti dallo scambio e dalla collaborazione. Relazioni e funzioni sono espressi attraverso organigrammi² e funzionigrammi³ annualmente redatti e inseriti nel PTOF. Il fine è di promuovere un'offerta formativa che, partendo dall'orizzonte delle alunne e degli alunni, recuperi l'idea di comunità in termini concreti sperando tutte le potenzialità in



gioco del capitale sociale a disposizione. Il fine ultimo è il benessere bio-psico-sociale di tutti i soggetti in gioco attraverso sinergie di interventi in rete con le realtà locali e globali.

PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Il Piano Nazionale di Formazione si articola in nove macro-aree “che rappresentano l'intelaiatura entro la quale le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, potranno individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze di insegnanti e studenti”, di seguito riportate:

- Valutazione e miglioramento;
- Inclusione;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Potenziamento della didattica delle lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Prevenzione del disagio giovanile;

Il Piano formativo triennale che il Collegio dei Docenti ha sviluppato, come parte integrante del PTOF, in ragione e nel confronto attento con i documenti citati, il RAV dell'istituto, il Piano di Miglioramento dell'istituto e gli atti di indirizzo del dirigente scolastico, è finalizzato a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, adeguati alle esigenze formative del territorio, oltre che a dare corpo ad attività di confronto, di ricerca-azione e sperimentazione didattico-educativa coerenti con il profilo autonomo delle istituzioni scolastiche. Esso costituisce una garanzia di coerenza e sistematicità degli interventi formativi, cardine del Piano di Miglioramento dell'istituto, in raccordo e in sinergia efficace con il programma di offerta di formazione che verrà elaborato dalla rete di ambito, dai progetti “L'ora di lezione non basta”,



dalle associazioni riconosciute MIUR e dalla rete della scuole "Senza Zaino". ..

PERSEGUENDO LE SEGUENTI FINALITA'

dall'art. 1 c. 1 L. 107/2015 ... affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento,...per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, ..., per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione...di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini...

- creare un Sistema di sviluppo professionale continuo, un ambiente di apprendimento "diffuso" qualificato da un insieme di differenti opportunità culturali per la formazione;
- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche e fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento coordinate con gli obiettivi di miglioramento del RAV in linea con l'atto di indirizzo dell'Istituto

PROGETTI SPECIFICI

L'istituto da venti anni applica il "Modello scuola Senza Zaino" in due scuole primarie, in una classe di una scuola primaria e in una sezione della scuola secondaria; inoltre da tre anni è parte integrante di un progetto nazionale "L'ora di lezione non basta". Tali percorsi prevedono momenti formativi che ricoprono i seguenti ambiti:

- Valutazione e miglioramento;
- Inclusione;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;



- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Prevenzione del disagio giovanile;

Link di riferimento:

<https://www.senzazaino.it/>

<https://www.senzazaino.it/attivita/ora-lezione-non-basta>

INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO

• Valutazione e miglioramento;

- Sviluppare un sistema di valutazione per dipartimenti e classi parallele, usare i dati per la revisione dei processi di insegnamento in un contesto di condivisione attraverso incontri a classi parallele e progettazione di percorsi condivisi atti a valutare processi legati alla valutazione.
- Attuazione di percorsi di formazione sul tema di valutazione attivati all'interno del Progetto "L'ora di lezione non basta" di cui l'istituto ne è parte integrante

• Inclusione;

- Attivazione di percorsi di formazione in collaborazione con le realtà presenti sul territorio, ampliamento di incontri finalizzati a conoscere la documentazione specifica collegata agli adempimenti burocratici.
- Si prevede momenti di autoformazione tra docenti per implementare lo scambio di conoscenze e di pratiche.

• Didattica per competenze e innovazione metodologica;

- All'interno dei progetti sopra indicati si prevedono attuazioni di corsi di formazione sulla tematica specifica.
- Si prevede la progettazione e la promozione di percorsi specifici per ampliare le competenze legate a

• Potenziamento della didattica delle lingue straniere;

- Promozione di corsi di lingue e di certificazioni



• Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;

- STEM

• Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;

- Unicef

• Prevenzione del disagio giovanile;

- Bullismo - Cyberbullismo
- Percorsi promozione al Benessere Psicofisico

PIANO D'INCLUSIONE

L' Istituto Comprensivo Lucca V, con il presente documento, declina modalità e strategie di approccio ai Bisogni Educativi Speciali degli alunni iscritti, aderendo alla Normativa di riferimento che regola la materia e potenziando azioni di inclusione che abbiano efficacia in continuità orizzontale e verticale, interna ed esterna in un' ottica di Formazione Integrale della Personalità di ciascun Individuo.

La Scuola Inclusiva ha bisogno di azioni ordinarie di funzionamento in risposta alla complessità dei Bisogni Educativi Specifici di tutte le alunne e di tutti gli alunni. Le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate comprendendo a fondo il reale "funzionamento" della Persona-Alunno con limiti e potenzialità da esprimere in un ambiente rispondente a criteri di accoglienza, ordine e responsabilità.

Ogni scuola individua al proprio interno un Referente di Area BES che coordina le azioni afferenti i bisogni relativi alle situazioni rilevate. All'inizio di ogni anno scolastico viene effettuato un monitoraggio che mira ad individuare le diverse criticità relative alle 3 macro-aree (disabilità-disturbi specifici dell'apprendimento ed evolutivi-svantaggio) al fine di individuare azioni di supporto anche utilizzando il personale dell'Autonomia e il personale COVID con la progettazione di percorsi mirati e integrati. Nel corso dell'anno sono integrate le opportunità offerte dall'Ente locale e dall'UFSMIA attraverso specifiche progettualità quali:

- supporto dei Servizi sociali



- Progetti Educativi Zonali
- Progetto Crescere Insieme -Tutor
- Rilevazione precoce DSA
- Incontri del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione
- Consulenze e osservazioni in accordo con clinici di riferimento

Nel corso dell'anno scolastico 2022-2023 sarà attivo lo sportello d'ascolto gestito da una psicologa, incaricata attraverso bando, utilizzando fondi messi a disposizione dal Ministero.

Bullismo e Cyberbullismo

Altro aspetto rilevante al quale l'Istituto pone attenzione specifica ed integrata è l'area Bullismo-Cyberbullismo.

L'Istituto aderisce alla Rete di "Generazioni Connesse", un progetto europeo al quale abbiamo aderito fin dal 2016. Recentemente è stato predisposto un nuovo documento di e-Policy che è stato predisposto da un gruppo di lavoro e condiviso a livello di Collegio docenti.

All'interno del documento, in allegato, sono presenti diverse sezioni che individuano criteri e azioni progettate dall'Istituto al fine di prevenire ed eventualmente gestire fenomeni afferenti le diverse aree che costituiscono i fenomeni in oggetto.

Attiva è anche la Piattaforma ELISA predisposta dal MIUR in collaborazione con l'Università di Firenze: è uno spazio fruibile dai docenti al fine di formarsi sugli aspetti caratterizzanti i due fenomeni in modo da costituire una rete interna di attenzione alle potenziali manifestazioni che i minori potrebbero attuare fin dalle iniziali manifestazioni, permettendo interventi tempestivi e mirati.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° Collaboratore - docente vicario
Significato È inteso come figura stabile di coordinamento che si interfaccia sia direttamente con il dirigente sia con lo staff di direzione, di segreteria e con il Collegio. Cura il supporto alla gestione dell'Istituzione scolastica con assertività, de-personalizzazione, responsabilizzazione.
Funzioni • Sostituire la Dirigente scolastica in caso di assenza o impedimento • Collaborare con la Dirigente scolastica per la preparazione di Collegi docenti, riunioni di STAFF • Gestire e coordinare con la DS i documenti strategici dell'Istituzione scolastica (PTOF/RAV/PdM) • Coordinare la partecipazione dell'Istituto a concorsi e bandi coerenti con il PTOF • Partecipare, su delega della Dirigente scolastica, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici ed altri Enti • Supporta la gestione e l'implementazione del Registro Elettronico, in particolare nella scuola primaria • Cura la revisione dei regolamenti interni e la loro diffusione nella Comunità scolastica • Coordina la redazione dell'organigramma e del funzionigramma di Istituto • Monitora

2



l'assegnazione degli incarichi e lo svolgimento delle relative funzioni • Collabora con le Funzioni Strumentali al PTOF e i Referenti delle Aree PTOF • Sostituisce la DS nei colloqui con i genitori, in particolare della Scuola Primaria • Conduzione dei Collegi dei Docenti, in assenza della DS, ed in particolare della Scuola Primaria • Coordinare la sostituzione dei colleghi assenti nella Scuola Primaria; • Soluzione di problemi improvvisi e urgenti dell'Istituto 2° Collaboratore del dirigente scolastico Significato Supporta le funzioni del Dirigente scolastico e si occupa di raccogliere le istanze provenienti dalla scuola secondaria di 1° grado. Funzioni • Cura il sistema delle responsabilità nell'Istituto • Monitora l'acquisto e la gestione dei testi favorendo l'utilizzo blended • Coordina lo sportello di ascolto • Coordina il piano gite dell'Istituto in collaborazione con referente • Coordina l'orario di servizio di docenti e ATA di tutte le scuole • Gestisce l'organico dell'autonomia assegnato all'Istituto • Cura la richiesta di acquisti • Raccoglie le istanze provenienti dalla scuola secondaria di 1° • Gestire e coordinare con la DS i documenti strategici dell'Istituzione scolastica (PTOF/RAV/PdM)

Funzione strumentale	Area 1 - Scuola aperta al territorio e continuità Significato: La comunità scolastica è un sistema aperto che dialoga con il contesto di riferimento a vario livello ai fini della condivisione di identità e responsabilità. Alimentare l'uso dell'autonomia in senso relazionale, comporta il riconoscimento delle risorse che possiamo mettere a disposizione a livello orizzontale e a livello verticale, in una dimensione di rete e di
----------------------	---



continuità. Funzioni: Predispone Progetti e attività in linea con il PTOF di Istituto Organizza feste e eventi della scuola e dell'Istituto curando la comunicazione interna ed esterna Si rapporta con le Associazioni e Enti Locali (iniziative, Progetti, uso dei locali, ecc.) Coordina le richieste di scuolabus del Comune per uscite sul territorio Predispone il Piano Gite coordinandosi con collaboratore del DS Opera in stretto contatto con il Referente dell'Orientamento per la scuola secondaria di I grado. Opera in stretto contatto con il Referente per la Continuità delle scuole dell'istituto. Area 2 - Valutazione degli/per gli apprendimenti e Progettazione di Istituto Significato: Valutare utilizzando strumenti porta a migliorare l'efficacia del proprio lavoro e dare, quindi, più opportunità agli alunni. Senza valutare ciò che si fa è impossibile migliorare. Lo sanno tutte le persone che desiderano essere efficaci, non solo efficienti nel proprio lavoro. Senza valutare è impossibile capire a che punto si è e progettare dove sarebbe necessario andare. Funzioni: Coordina il RAV di Istituto e il PdM Coordina il Nucleo di Autovalutazione Coordina i rapporti con l'INVALSI e le prove INVALSI di Istituto Coordina predisposizione, somministrazione, criteri di valutazione, report di prove comuni a classi parallele Gestisce gli incontri per la Progettazione di Istituto (curricolo verticale) Aggiorna lo spazio di condivisione di curricula, prove di verifica, buone pratiche relative all'autovalutazione. Area 3 Attenzione ai Bisogni Educativi Speciali Significato Nel variegato panorama delle nostre scuole la complessità delle classi diviene sempre più



evidente. Quest'area, che comprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali. Vi sono comprese tre grandi macro-aree: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. Funzioni Predisporre e monitora l'attivazione di strumenti per rilevare alunni/alunne con BES Cura la redazione di documenti e modulistica di riferimento Coordina, in accordo con il Dirigente, il GLI Tecnico e il GLI di Istituto Partecipa, su delega del Dirigente, agli Incontri di GLHO Coordina le scuole per le attività dell'area BES Supporta i docenti nell'informazione e nella formazione di area Area 4 Area 4 Formazione, Innovazione metodologico didattico e Senza Zaino Significato: L'area analizza le esperienze di innovazione in atto nella scuola, elabora proposte per portarle a sistema, individua i più efficaci strumenti, linguaggi e format per documentare e diffondere le migliori pratiche educative tra le quali il metodo Senza Zaino, attivato in alcune scuole dell'Istituto. Funzioni: Monitora i bisogni formativi dei docenti delle scuole Predisporre Progetti e attività in linea con il Piano Nazionale Formazione Organizza la formazione per docenti e ATA, sulla base del Piano annuale della Formazione di Istituto Coordina l'attività delle scuole SZ Coordina l'organizzazione del SZ day Partecipa e favorisce la diffusione delle informazioni relativamente a Convegni, iniziative nazionali e di ambito inerenti i bisogni formativi rilevati È il docente di collegamento tra l'Istituto e la Fabbrica degli strumenti Coordina la



formazione dei nuovi docenti SZ. Area 5
Tecnologie digitali e laboratoriali Significato:
Nella scuola, si impara facendo. I laboratori
(cucina, informatica, falegnameria, spazi comuni
per i docenti, fabbrica degli strumenti...) sono
luoghi dell'apprendimento cooperativo,
dell'operatività, delle competenze in atto.
Funzioni: Individua i bisogni di ogni ambiente e
stila una lista di priorità di interventi È
responsabile dell'ordine e della
regolamentazione dell'uso dei locali a cui è
preposto Promuove iniziative di sistemazione
dei locali e degli arredi con i genitori Cura la
gestione, la manutenzione e l'utilizzo della rete
web nelle scuole, dei dispositivi e degli strumenti
informatici Partecipa a bandi, concorsi, progetti
Partecipa alla Fabbrica degli Strumenti Didattici
e ne promuove la diffusione

Responsabile di plesso

Significato Il coordinatore della scuola
(responsabile di plesso) è inteso come figura
stabile di coordinamento e di gestione, come
portatore di una leadership chiara, con taluni
caratteri di stabilità, capace di sostenere la
visione e di catalizzare la coesione prima di tutto
del gruppo docenti. Funzioni Rappresenta il
Dirigente nella scuola Coordina l'aggiornamento
e la realizzazione del Pof della scuola (planning)
e del PTOF di Istituto secondo l'Atto di indirizzo
del Dirigente Contribuisce a far rispettare il
Regolamento di Scuola Organizza e presiede le
varie riunioni, di scuola, programmate
Promuove la formazione tra colleghi e lo
scambio di pratiche didattiche Individua un
sistema di affiancamento tra docenti senior e
novizi Coordina le attività e i Progetti comuni

9



	nella scuola Coordina l'area sicurezza e i vari addetti (alla sicurezza, all'antincendio, al pronto soccorso) Coordina le comunicazioni interne ed esterne Coordina i collaboratori scolastici nella scuola in accordo con il Dirigente e il DSGA Raccoglie le istanze dei docenti relative all'area BES Gestisce i permessi di entrata e uscita di alunni/alunne e di docenti Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie di alunni/alunne	
Animatore digitale	Coordina il Team digitale Coordina attività inerenti il PNSD a livello sistemico	1
Team digitale	Significato È stato previsto all'interno del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD); il documento di indirizzo del MIUR per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. È coordinato dall'Animatore digitale. Funzioni • coordinare le azioni di implementazione del PNSD nell'Istituto • monitorare lo stato dell'arte relativo alla realizzazione del PNSD nelle sezioni, nelle classi • integrare risorse umane, materiali, strutturali funzionali al miglioramento qualitativo delle strategie digitali al servizio della didattica • supportare informazione e formazione alla comunità educante in relazione al PNSD • supportare l'utilizzo funzionale del Registro elettronico • aggiornare il sito web dell'Istituto • rilevare buone pratiche da proporre in situazioni specifiche	5
Referente scuole dell'infanzia	Referente scuole dell'infanzia Significato: Supporta le funzioni del Dirigente scolastico e si occupa di raccogliere le istanze provenienti dalle scuole dell'infanzia. Funzioni: Cura la	1



documentazione relativa al Bonus per la valorizzazione del merito dei docenti Coordina e cura la realizzazione e la documentazione di percorsi interdisciplinari delle scuole dell'Istituto Raccoglie caratteristiche significative degli alunni/alunne iscritti Monitora e gestisce le procedure di assenza/permessi/compresenze dei docenti dell'Istituto Monitora attività e documentazioni relative all'area sicurezza e privacy

Referente COVID di Istituto

La Dirigente scolastica ricopre l'incarico in oggetto. Ogni docente coordinatrice delle 9 scuole è referente COVID di scuola.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Supporto ad alunni in area BES e copertura docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A085 - TEDESCO, STORIA EDUC. CIVICA, GEOGRAFIA SCUOLA SEC. DI I GRADO IN LING.

Supporto alunni/e in Italiano L2, supporto alle difficoltà di apprendimento in area linguistica, sostituzione docenti assenti.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

TEDESCA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Nell'ambito delle competenze, della DSGA facenti funzioni, svolgerà funzioni di coordinamento e promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti con la direttiva della DS, in attuazione dei principi dell'autonomia scolastica di cui all'art. 21 della Legge n. 59 del 1997, dei regolamenti attuativi e delle conseguenti competenze gestionali riorganizzate, in ogni Istituzione Scolastica, sulla base del principio generale dell'unità dei servizi amministrativi e generali e delle esigenze di gestione e organizzazione dei servizi tecnici. Si sottolinea l'importanza del Piano delle attività del personale ATA come strumento essenziale per l'organizzazione efficace dei servizi e per l'attuazione del PTOF d'Istituto, nel rispetto delle misure adottate. Esso sarà costruito in connessione funzionale con il piano annuale delle attività dei Docenti e sarà modificato, nel rispetto dei principi preventivamente definiti e fatti oggetto di relazioni sindacali, per assicurarne il necessario adattamento alle esigenze dell'istituzione scolastica. Spetta alla DSGA vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal personale ATA sia diretta ad "assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituzione Scolastica, in particolare del Piano Triennale dell'Offerta Formativa".



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://lucca5.edu.it/>

Patto di Corresponsabilità https://padlet.com/cristina_ferretti1/n9ehzsgl68eklhk



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Senza Zaino per una scuola comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: L'Ora di Lezione non basta

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di ambito per la formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione Università di Firenze

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

sede di tirocinio

Denominazione della rete: Convenzione Università di Pisa

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: sede di tirocinio

Denominazione della rete: Convenzione Università di Pisa

Azioni realizzate/da realizzare • TFA sostegno

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: sede di tirocinio

Denominazione della rete: LUCCA LEARNING CITY

Azioni realizzate/da realizzare • Integrazione azioni per l'ampliamento dell'offerta formativa

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Progetto scuola e sport-Ass. Albachiara ginnastica ritmica**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

"SCUOLA E SPORT"

Progetto per diffondere la conoscenza e pratica di sport negli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, quale opportunità di crescita personale,



socializzazione ed integrazione.
PREMESSA

Il progetto è nato dall'esigenza di arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria con un progetto sportivo, il quale valorizzi l'educazione fisica e motoria come disciplina che risponde ai bisogni reali dei nostri ragazzi.

I traguardi fissati dalle Indicazioni Ministeriali, infatti, prevedono per la scuola secondaria di primo grado il consolidamento delle competenze motorie, lo sviluppo di conoscenze relative alla prevenzione, salute e sicurezza, l'assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni, scelte e nei rapporti con gli altri, la sperimentazione di discipline sportive.

La scuola propone questa sperimentazione in partnership gratuita con le Associazioni del territorio, poiché le ore dedicate allo sport sono di fatto extra curricolari, opzionali e quindi prevedono un impegno di spesa significativo.

L'attuazione di un progetto sportivo consolida la sinergia della scuola con le associazioni sportive del territorio per la promozione di diverse discipline sportive grazie all'intervento di esperti/istruttori che affiancano il docente tutor nella conduzione dei vari moduli previsti.

FINALITA':

proporre agli alunni un'esperienza che favorisca l'ampliamento delle conoscenze e competenze motorie e sportive all'interno dell'istituzione scolastica

avviare la conoscenza e pratica di discipline sportive individuali e di squadra

ampliare il tempo scuola con l'aumento di 4 ore opzionali dedicate all'attività sportiva con interventi a livello teorico e pratico

creare gruppo e clima all'interno della classe, con le famiglie e i docenti

promuovere attività di sensibilizzazione rivolte alle famiglie sull'educazione alimentare e su un sano stile di vita

OBIETTIVI EDUCATIVI



favorire negli studenti un'armonica crescita psico-fisica, mirando allo sviluppo di competenze sociali, la risoluzione di problemi, l'autonomia ed il benessere personale.

facilitare processi di inclusione ed integrazione di ogni alunno attraverso la vita di gruppo, l'accettazione e la valorizzazione di sé e dell'altri

promuovere le sinergie con il territorio

coinvolgere le famiglie degli alunni con percorsi formativi legati allo sport e al vivere sano

far acquisire specifiche competenze che permettono ai ragazzi di affrontare e risolvere i problemi, le pressioni, gli stress della vita quotidiana.

- **OBIETTIVI DIDATTICI**

promuovere l'attività sportiva per avvicinare gli studenti al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo

integrare l'esperienza sportiva con la pluralità disciplinare curricolare, sviluppando motivazione e interesse attraverso unità di apprendimento con argomenti comuni

far emergere all'interno di ogni disciplina i possibili collegamenti con la sport e analizzare il mondo sportivo da diversi punti di vista

favorire la partecipazione delle famiglie al percorso scolastico coinvolgendole in iniziative ludico-sportive

L'esperienza favorisce relazioni positive e propone esperienze inclusive; le diverse attività sportive rappresentano un importante agente d'inclusione sociale, di partecipazione alla vita di gruppo e di integrazione delle differenze.

La promozione della cultura sportiva permette di acquisire un atteggiamento positivo verso l'impegno personale anche quando l'esperienza assume carattere di competitività; l'accento posto sull'impegno personale, sul valore del gruppo, sul raggiungimento degli obiettivi personali diviene un valore per la vita.

La sperimentazione di una cultura dello sport permette di recuperare e sottolineare il valore della competizione sana con se stessi (conoscere i propri tempi, limiti, potenzialità) e con gli



altri (giocare insieme per raggiungere un obiettivo comune, accettare le caratteristiche degli altri, riconoscere le capacità/incapacità degli altri).

La pratica sportiva aiuta a maturare disciplina e costanza. Diviene uno strumento per prevenire comportamenti problematici (aggressività, isolamento, opposizione) preludio di alcune forme di disagio giovanile.

Le diverse attività sportive sono esperienze per attivare processi di interazione sociale, confronto fra pari, docenti ed esperti esterni.

DESTINATARI

Il progetto sperimentale è rivolto, per l'anno scolastico 2022/2023, a tutte le classi della Scuola Secondaria.

Denominazione della rete: Progetto Scuola e sport: Circolo del Tennis Ponte a Moriano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

“SCUOLA E SPORT”

PROGETTO PER DIFFONDERE LA CONOSCENZA E PRATICA DI SPORT NEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, QUALE OPPORTUNITÀ DI CRESCITA PERSONALE, SOCIALIZZAZIONE ED INTEGRAZIONE.

PREMESSA

Il progetto è nato dall'esigenza di arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria con un progetto sportivo, il quale valorizzi l'educazione fisica e motoria come disciplina che risponde ai bisogni reali dei nostri ragazzi.

I traguardi fissati dalle Indicazioni Ministeriali, infatti, prevedono per la scuola secondaria di primo grado il consolidamento delle competenze motorie, lo sviluppo di conoscenze relative alla prevenzione, salute e sicurezza, l'assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni, scelte e nei rapporti con gli altri, la sperimentazione di discipline sportive.

La scuola propone questa sperimentazione in partnership gratuita con le Associazioni del territorio, poiché le ore dedicate allo sport sono di fatto extra curricolari, opzionali e quindi prevedono un impegno di spesa significativo.

L'attuazione di un progetto sportivo consolida la sinergia della scuola con le associazioni sportive del territorio per la promozione di diverse discipline sportive grazie all'intervento di esperti/istruttori che affiancano il docente tutor nella conduzione dei vari moduli previsti.



FINALITA':

proporre agli alunni un'esperienza che favorisca l'ampliamento delle conoscenze e competenze motorie e sportive all'interno dell'istituzione scolastica

avviare la conoscenza e pratica di discipline sportive individuali e di squadra

ampliare il tempo scuola con l'aumento di 4 ore opzionali dedicate all'attività sportiva con interventi a livello teorico e pratico

creare gruppo e clima all'interno della classe, con le famiglie e i docenti

promuovere attività di sensibilizzazione rivolte alle famiglie sull'educazione alimentare e su un sano stile di vita

OBIETTIVI EDUCATIVI

favorire negli studenti un'armonica crescita psico-fisica, mirando allo sviluppo di competenze sociali, la risoluzione di problemi, l'autonomia ed il benessere personale.

facilitare processi di inclusione ed integrazione di ogni alunno attraverso la vita di gruppo, l'accettazione e la valorizzazione di sé e dell'altri



promuovere le sinergie con il territorio

coinvolgere le famiglie degli alunni con percorsi formativi legati allo sport e al vivere sano

far acquisire specifiche competenze che permettono ai ragazzi di affrontare e risolvere i problemi, le pressioni, gli stress della vita quotidiana.

- **OBIETTIVI DIDATTICI**

promuovere l'attività sportiva per avvicinare gli studenti al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo

integrare l'esperienza sportiva con la pluralità disciplinare curricolare, sviluppando motivazione e interesse attraverso unità di apprendimento con argomenti comuni

far emergere all'interno di ogni disciplina i possibili collegamenti con la sport e analizzare il mondo sportivo da diversi punti di vista

favorire la partecipazione delle famiglie al percorso scolastico coinvolgendole in iniziative ludico-sportive

L'esperienza favorisce relazioni positive e propone esperienze inclusive; le diverse attività sportive rappresentano un importante agente d'inclusione sociale, di partecipazione alla vita di gruppo e di integrazione delle differenze.

La promozione della cultura sportiva permette di acquisire un atteggiamento positivo verso l'impegno personale anche quando l'esperienza assume carattere di competitività; l'accento posto sull'impegno personale, sul valore del gruppo, sul raggiungimento degli obiettivi personali diviene un valore per la vita.

La sperimentazione di una cultura dello sport permette di recuperare e sottolineare il valore della competizione sana con se stessi (conoscere i propri tempi, limiti, potenzialità) e con gli



altri (giocare insieme per raggiungere un obiettivo comune, accettare le caratteristiche degli altri, riconoscere le capacità/incapacità degli altri).

La pratica sportiva aiuta a maturare disciplina e costanza. Diviene uno strumento per prevenire comportamenti problematici (aggressività, isolamento, opposizione) preludio di alcune forme di disagio giovanile.

Le diverse attività sportive sono esperienze per attivare processi di interazione sociale, confronto fra pari, docenti ed esperti esterni.

DESTINATARI

Il progetto sperimentale è rivolto, per l'anno scolastico 2022/2023, a tutte le classi della Scuola Secondaria.

Denominazione della rete: Progetto Scuola e sport: Ass. Libertas Lucca Pallavolo-Pallacanestro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

"SCUOLA E SPORT"

PROGETTO PER DIFFONDERE LA CONOSCENZA E PRATICA DI SPORT NEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, QUALE OPPORTUNITÀ DI CRESCITA PERSONALE, SOCIALIZZAZIONE ED INTEGRAZIONE.

PREMESSA

Il progetto è nato dall'esigenza di arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria con un progetto sportivo, il quale valorizzi l'educazione fisica e motoria come disciplina che risponde ai bisogni reali dei nostri ragazzi.

I traguardi fissati dalle Indicazioni Ministeriali, infatti, prevedono per la scuola secondaria di primo grado il consolidamento delle competenze motorie, lo sviluppo di conoscenze relative alla prevenzione, salute e sicurezza, l'assunzione di responsabilità nei confronti delle proprie azioni, scelte e nei rapporti con gli altri, la sperimentazione di discipline sportive.

La scuola propone questa sperimentazione in partnership gratuita con le Associazioni del territorio, poiché le ore dedicate allo sport sono di fatto extra curricolari, opzionali e quindi prevedono un impegno di spesa significativo.

L'attuazione di un progetto sportivo consolida la sinergia della scuola con le associazioni sportive del territorio per la promozione di diverse discipline sportive grazie all'intervento di esperti/istruttori che affiancano il docente tutor nella conduzione dei vari moduli previsti.



FINALITA':

proporre agli alunni un'esperienza che favorisca l'ampliamento delle conoscenze e competenze motorie e sportive all'interno dell'istituzione scolastica

avviare la conoscenza e pratica di discipline sportive individuali e di squadra

ampliare il tempo scuola con l'aumento di 4 ore opzionali dedicate all'attività sportiva con interventi a livello teorico e pratico

creare gruppo e clima all'interno della classe, con le famiglie e i docenti

promuovere attività di sensibilizzazione rivolte alle famiglie sull'educazione alimentare e su un sano stile di vita

OBIETTIVI EDUCATIVI

favorire negli studenti un'armonica crescita psico-fisica, mirando allo sviluppo di competenze sociali, la risoluzione di problemi, l'autonomia ed il benessere personale.

facilitare processi di inclusione ed integrazione di ogni alunno attraverso la vita di gruppo, l'accettazione e la valorizzazione di sé e dell'altri



promuovere le sinergie con il territorio

coinvolgere le famiglie degli alunni con percorsi formativi legati allo sport e al vivere sano

far acquisire specifiche competenze che permettono ai ragazzi di affrontare e risolvere i problemi, le pressioni, gli stress della vita quotidiana.

- **OBIETTIVI DIDATTICI**

promuovere l'attività sportiva per avvicinare gli studenti al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo

integrare l'esperienza sportiva con la pluralità disciplinare curricolare, sviluppando motivazione e interesse attraverso unità di apprendimento con argomenti comuni

far emergere all'interno di ogni disciplina i possibili collegamenti con la sport e analizzare il mondo sportivo da diversi punti di vista

favorire la partecipazione delle famiglie al percorso scolastico coinvolgendole in iniziative ludico-sportive

L'esperienza favorisce relazioni positive e propone esperienze inclusive; le diverse attività sportive rappresentano un importante agente d'inclusione sociale, di partecipazione alla vita di gruppo e di integrazione delle differenze.

La promozione della cultura sportiva permette di acquisire un atteggiamento positivo verso l'impegno personale anche quando l'esperienza assume carattere di competitività; l'accento posto sull'impegno personale, sul valore del gruppo, sul raggiungimento degli obiettivi personali diviene un valore per la vita.

La sperimentazione di una cultura dello sport permette di recuperare e sottolineare il valore della competizione sana con se stessi (conoscere i propri tempi, limiti, potenzialità) e con gli altri (giocare insieme per raggiungere un obiettivo comune, accettare le caratteristiche degli altri, riconoscere le capacità/incapacità degli altri).



La pratica sportiva aiuta a maturare disciplina e costanza. Diviene uno strumento per prevenire comportamenti problematici (aggressività, isolamento, opposizione) preludio di alcune forme di disagio giovanile.

Le diverse attività sportive sono esperienze per attivare processi di interazione sociale, confronto fra pari, docenti ed esperti esterni.

DESTINATARI

Il progetto sperimentale è rivolto, per l'anno scolastico 2022/2023, a tutte le classi della Scuola Secondaria.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sistemazione degli ambienti di apprendimento

Attività laboratoriale e ricerca-azione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Azioni formative del progetto L'Ora di Lezione non Basta

Attività relative al contrasto della povertà educativa in retedi 15 istituti: modello dell'artigiano,



modello drammaturgico, modello del gioco

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione per insegnanti novizi scuola Senza Zaino

Formazione con attività in aula e di tutoraggio per i docenti novizi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza

In base alle normative di riferimento saranno svolti percorsi di formazione su pronto soccorso, sicurezza, prevenzione e contenimento COVID-19 per tutti i docenti dell'Istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti.

Modalità di lavoro

- Peer review
- Webinar sincroni e asincroni.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in Area Bisogni Educativi Speciali.



Le attività avranno come obiettivo l'incremento qualitativo delle competenze professionali dei docenti che non abbiano una specifica formazione relativamente all'area disabilità e alle indicazioni da adottare a seguito dell'attuazione del Decreto Interministeriale n.182/2020.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti con incarico sul sostegno e docenti del Collegio.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione utilizzo funzionale Registro elettronico.

Le attività saranno finalizzate all'implementazione del Registro elettronico in risposta anche alle esigenze della Didattica Digitale Integrata.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione per e degli apprendimenti; autovalutazione.

Percorsi proposti dalla Rete di Ambito-Scuola Polo Formazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattic@mente



Incontri aperti ai docenti dell'Istituto dove saranno condivise informazioni utili all'arricchimento pratico-professionale relativamente alle tematiche individuate in sede collegiale quali: didattica innovativa-valutazione in area bes-percorsi per alfabetizzazione linguistica italiano L2-percorsi interdisciplinari per l'Educazione civica- òla biblioteca di Area BES.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati a distanza
 - Organizzare percorsi di recupero e potenziamento degli apprendimenti per supportare le difficoltà rilevate attraverso momenti diversi di verifica e valutazione.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pensiero computazionale e robotica educativa.

Percorsi formativi per utilizzare in modo integrato nella didattica quotidiana, strumenti e dispositivi digitali in dotazione nell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari Tutti i docenti interessati.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Lucca 5, a seguito dei bisogni formativi rilevati all'interno del Collegio, propone di attivare percorsi di formazione d'Istituto relativi alle seguenti aree:

1) SICUREZZA

- a) Incontri proposti dal referente RSPP di Istituto in accordo con la Dirigente scolastica, in base ai bisogni contestuali e alle norme nazionali di riferimento
- b) Incontri proposti dal Responsabile della protezione dati d'Istituto in base ad esigenze contestuali

Destinatari:

□ docenti infanzia, primaria, secondaria I grado

2) VALUTAZIONE

- a) sessioni informative sulle nuove modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni Bes e supporto ai docenti nella definizione dei criteri e degli strumenti didattici per l'attuazione delle nuove procedure di valutazione.

Destinatari



□ docenti primaria e secondaria I grado

3) PROGETTI E AZIONI FORMATIVE CORRELATE

a) percorsi proposti dal Centro Studi Erickson, attività inserite all'interno del progetto LODLNB

b) attività rivolte ai docenti novizi delle scuole Senza Zaino

Destinatari

□ I docenti che fanno parte del progetto di LODLNB

□ I docenti della scuola primaria

□ Docenti che ricoprono incarichi nelle Scuole Senza Zaino

4) AREA BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

a) attività formative e informative interne sul nuovo PEI e didattica inclusiva

b) attività formative interne sulla base di bisogni rilevati ed in linea con normative di riferimento

c) proposte provenienti da USR Toscana-MIUR

d) proposte connesse ai bisogni rilevati provenienti dall'Unità sanitaria locale-Servizi sociali-Enti e associazioni di riferimento che afferiscono all'area BES

Destinatari

□ docenti infanzia, primaria e secondaria

5) COMPETENZE DIGITALI

a) percorsi proposti dallo studio DIEMME Informatica sull'implementazione del Registro elettronico

b) percorsi sull'utilizzo didattico di software e piattaforme in linea con i bisogni contestuali rilevati

c) percorsi sull'utilizzo didattico delle BEE-BOT, Scratch e Lego Kids

d) percorsi sull'utilizzo delle digital boards

Destinatari



□ docenti infanzia, primaria, secondaria I grado

Nel corso dell'anno scolastico, in linea tra bisogni e competenze interne all'istituto, saranno realizzate iniziative di:

- Autoformazione tra docenti con incontri a classi parallele/dipartimenti per implementare azioni di continuità didattica a livello orizzontale e verticale
 - Condivisione di pratiche e di strumenti in uso attraverso l'utilizzo dello spazio Drive condiviso nell'account istituzionale e la realizzazione di un workshop a fine anno
 - L'apertura dello sportello "Did@tticamente" per la didattica disciplinare e interdisciplinare
- Destinatari

□ docenti infanzia primaria e secondaria I grado

Approvato in sede collegio docenti il 24 ottobre 2022

La Dirigente scolastica

Prof.ssa Rimanti Fabrizia



Piano di formazione del personale ATA

Gestione del personale novità amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Diemme Informatica ed esperti esterni incaricati.

Il nuovo regolamento contabile - amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Diemme Informatica ed esperti esterni incaricati.

Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Diemme Informatica ed esperti esterni.

Formazione sicurezza

Descrizione dell'attività di
formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo
soccorso

Destinatari

Tutto il personale ATA.

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP di Istituto-Medico competente.

Gestione Progetti PON

Descrizione dell'attività di
formazione

Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni-Piattaforma ministeriale GPU.